

Cantello

in Comune

n. 1, APRILE 2026

Informatore a cura
dell'Amministrazione Comunale



Parco Valle della Bevera
Arcisate, Varese, Induno, Cantello, Viggiù, Malnate

SINTAB

A spasso nella Bevera

A piedi e in bici per conoscere
il PLIS Valle della Bevera

GRATUITO, PER TUTTI, TUTTO L'ANNO

PER TUTTI

GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO, ore 9.30

Da loc. Velmaio a Induno Olona con visita alla chiesa di S. Pietro in silvis. Sentiero 385D. Ritrovo: park Palavelmaio, Arcisate.

GIOVEDÌ 19 MARZO, ore 9.30

Fuori dalla Bevera dentro al Campo dei Fiori: dal Grand Hotel alla Cittadella di Scienze della Natura. Ritrovo: sbarra ex Grand hotel Campo dei Fiori.

GIOVEDÌ 18 GIUGNO, ore 9.30

Le aree umide, la flora e la fauna dell'anello della Bevera. Sentiero 385B. Ritrovo: park Palavelmaio, Arcisate

GIOVEDÌ 16 LUGLIO, ore 9.30

Dai mulini della Valle del Lanza sino a Ligurno e alla chiesa di Madonna in Campagna. Ritrovo: mulino del Trotto, Solbiate con Cagno.

GIOVEDÌ 13 AGOSTO 2026, ore 9.30

Fuori dalla Bevera dentro al Campo dei Fiori: dal Grand Hotel alla Cittadella di Scienze. Sentiero 301. Ritrovo: sbarra ex Grand hotel Campo dei Fiori.

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE 2026, ore 9.30

Dai Mulini della Bevera fino al Monte Useria con visita al Santuario della Madonna d'Useria. Ritrovo: via Bevera, Viggiù.

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2026, ore 9.30

Dalla Ca' Bassa alla Folla di Malnate: zone boschive, aree di estrazione della pietra molera e aree umide. Ritrovo: via Ca' Bassa, Varese.

GIOVEDÌ 05 NOVEMBRE 2026, ore 9.30

Da Viggiù lungo il sentiero Italia: camminata dal Museo Butti, con la sua collezione di gessi, fino al Monte Sant'Elia. Ritrovo: park museo Butti, Viggiù.

IN BICICLETTA

SABATO 14 MARZO 2026, ore 9.30

Da Velmaio a Cantello in bicicletta lungo l'anello della Valle delle Bevera, con visita alla Madonna in Campagna. Ritrovo: park Palavelmaio, Arcisate.

SABATO 26 SETTEMBRE 2026, ore 9.30

Tra Viggiù e la Baraggiola Vecchia tra produzione di vino e tradizioni artistiche. Ritrovo: park museo Butti, Viggiù.

PER FAMIGLIE

DOMENICA 10 MAGGIO 2026, ore 15.00

Dal picchio alle rane: da Velmaio sulle tracce degli animali e delle zone umide. Sentiero 385B. Ritrovo: park Palavelmaio, Arcisate.

MARTEDÌ 02 GIUGNO 2026, ore 15.00

Mappa alla mano: orienteering per famiglie lungo l'anello della Bevera. Sentiero 385B. Ritrovo: park Palavelmaio, Arcisate.

SABATO 05 SETTEMBRE 2026, ore 15.00

Geologi per un giorno: lungo il sentiero 385C per leggere l'evoluzione del territorio attraverso gli affioramenti geologici. Ritrovo: loc. S. Fermo, via Pergine Varese.

SABATO 3 OTTOBRE 2026, ore 15.00

Fuori dalla Bevera dentro al Campo dei Fiori: com'era e com'è? Una passeggiata tra passato e presente insieme ai nonni. Ritrovo: sbarra ex Grand hotel Campo dei Fiori.

PRENOTA SU bit.ly/visiteBevera



organizzazione tecnica

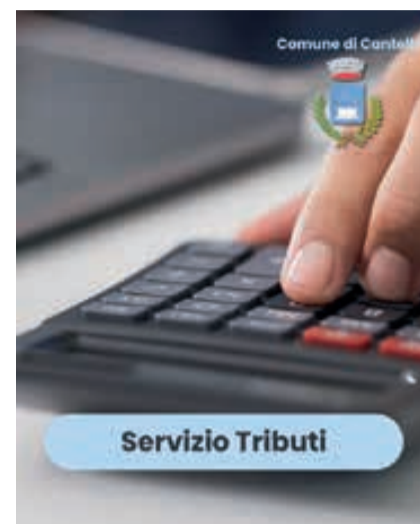


Prenotazione obbligatoria
Durata dei percorsi: 3 ore circa
Info@archeologists.it
328.8377206

TRIBUTI

SERVIZIO TRIBUTI: ECCO LE "NOVITÀ"

di Alessandro Casartelli, pag. 3



TRASPORTO LOCALE

NUOVI ORARI E CORSE PER IL BUS MALNATE - GAGGIOLO

di Giuseppe Cocquio, pag. 4

POLITICHE GIOVANILI

GIOVANI CITTADINI, NON FUTURI CITTADINI

di Elettra Aldinio, pag. 5

INTERVISTA

MARIO DUSI, CANTELLESE "IN VIAGGIO TRA TECNOLOGIA E PAROLA"

di Monica Neri, pag. 8

NEWS

RITIRA QUI IL GIORNALE

Il periodico comunale potrà essere ritirato presso gli uffici comunali, la biblioteca, la cartoleria Gio. Pro.Cart., il bar Sole e Luna, Brico, l'edicola di Gaggiolo, il supermercato Risetti e il parrucchiere Claudio.

LE STORIE NELLA STORIA

CANTELLO, LA STORIA E LE STORIE.



di Peppino Riva, pag. 8

MEMORIE

CARLO DEL FAVERO: UNA VITA BEN SPESA



di Gian Maria Baj Rossi, Pag. 6

PROLOCO

I 60 ANNI DELLA NOSTRA PRO LOCO



di Gian Maria Baj Rossi, pag. 11

NEODAR

NEODAR: UN'ESTATE A CAVALLO TRA NATURA E CONDIVISIONE



di Riccardo Faessler, pag. 12

AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it



L'EDITORIALE

di **GUNNAR VINCENZI**
Sindaco di Cantello



Care concittadine e cari concittadini, come sempre utilizzo questo spazio sul Giornale per ragguagliarVi sulle varie attività ed iniziative poste in essere dall'Amministrazione. Dopo averVi illustrato sull'ultimo Giornale le opere pubbliche in corso di realizzazione in questo periodo volevo informarVi questa volta sulle tante iniziative alle quali l'Amministrazione del Comune di Cantello partecipa insieme ad altri Enti ed Istituzioni al fine della realizzazione di importanti progetti per il nostro territorio. Un'Amministrazione oculata, infatti, non si limita alla gestione delle risorse proprie per progetti limitati al territorio comunale ma deve collaborare con le altre Istituzioni al fine di migliorare la qualità della vita e dei servizi per i propri cittadini. Proprio in quest'ottica Vi segnalo l'importante ruolo svolto da Cantello all'interno di Acif (Associazione dei Comuni di Frontiera) al fine di sollecitare il Governo e la Regione al rispetto degli accordi internazionali sottoscritti fra Italia e Svizzera in virtù dei quali appunto ai Comuni di frontiera devono essere garantiti i cosiddetti "ristorni" dei frontalieri, risorse fondamentali per l'equilibrio finanziario di questi territori che non possono semplicemente essere ritenuti dei trasferimenti a favore dei Comuni ma rappresentano delle vere e proprie compensazioni internazionali che la Svizzera versa per il fenomeno del frontalierato dal quale conseguono primarie esigenze e conseguenti spese (infrastrutture, trasporti, servizi pubblici). Proprio nell'ottica di alleggerire i disagi che la nostra frazione di Gaggiolo è costretta a subire per il traffico transfrontaliero abbiamo ottenuto dall'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale, anche grazie al fattivo lavoro del Consigliere Cocquio, la proroga del servizio di navetta sino al mese di giugno mediante autobus tra le stazioni di Gaggiolo e Malnate. Recentemente inoltre ho partecipato ai tavoli tecnici promossi da Provincia di Varese insieme all'Ufficio delle Dogane di Varese e del Canton Ticino, alla Guardia di Finanza e all'Ufficio Federale delle strade elvetiche finalizzati a rendere più scorrevoli le colonne di automezzi che il mattino in-

dano il nostro Comune e la sera i Comuni di Stabio e limitrofi. Il confronto ha portato a varie iniziative tra le quali l'allargamento degli accessi alla Dogana di Gaggiolo, l'allargamento della rotonda di Gaggiolo (alla quale oggi si accede arrivando dalla Svizzera mediante un'unica corsia) raddoppiando le corsie e favorendo così lo svincolo verso Viggiù. Personalmente ho fatto verbalizzare la richiesta formale affinché anche in Comune di Stabio venga eliminato il semaforo che permette la svolta verso il centro di tale Comune e venga sostituito il grande incrocio semaforico all'ingresso dell'autostrada con una grande rotonda che renderebbe più fluida la circolazione sul territorio elvetico riducendo così le code in Italia.

Ancora in relazione alla frazione di Gaggiolo i Consiglieri Mutti e Genolini stanno partecipando periodicamente alle riunioni relative al monitoraggio della discarica di Stabio e da ultimo abbiamo richiesto accertamenti sia sulle risultanze delle analisi delle acque sotterranee sia, con estrema determinazione, una verifica delle quote altimetriche della discarica odierna rispetto al progetto originario. Sempre nell'ambito della mobilità transfrontaliera ho partecipato lo scorso 19 marzo alla riunione organizzata dalla Provincia di Varese nell'ambito del progetto Interreg (Italia-Svizzera) denominato Smile avente ad oggetto lo studio e la redazione di un piano d'azione per la mobilità leggera che coinvolgerà anche la nostra pista ciclabile. Nell'ambito della Comunità Montana del Piambello (della quale il Comune di Cantello fa parte insieme ad altri venti comuni della Valganna e della Valceresio) continua il nostro impegno ed il nostro contributo alle varie iniziative. In particolare voglio segnalarVi l'accordo di collaborazione in materia di attività di Polizia Locale tra i vari Comuni che permetterà un importante scambio di informazioni e di collaborazione nei momenti di necessità e durante lo svolgimento di importanti manifestazioni fieristiche sul territorio. Ancora Vi ricordo l'im-

portante lavoro svolto dal nostro Segretario Comunale nonché dal Consigliere Premoli (mio delegato al Piano di Zona della Valceresio) insieme alla nostra dipendente dott.ssa Anna Scotti nelle procedure e nelle attività propedeutiche alla costituzione di una nuova Azienda Speciale che si farà carico di tutti i servizi socio-sanitari oggi in capo al Piano di Zona (per conto dei Comuni) che per sua natura oggi non è più in grado di garantire, anche in relazione alla modifica delle normative di legge, i servizi per i cittadini mediante idoneo personale qualificato. In ambito ambientale (argomento quest'ultimo, come Voi ben sapete, molto caro all'Amministrazione Comunale) plurime sono le iniziative nelle quali il Comune di Cantello ha deciso di partecipare insieme ad altre istituzioni. Mi riferisco allo sviluppo di un'altra iniziativa all'interno del progetto Interreg (Italia-Svizzera) denominato Sintab a tutela della biodiversità al quale già negli anni scorsi il Comune aveva aderito unitamente al Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate, al Parco del Campo dei Fiori, ad Anci Lombardia e alla CSD Ingegneri SA (capofila svizzero) che vedrà entro l'anno la realizzazione di un'area umida denominata Bioparco cittadino situato a Gaggiolo tra l'ultimo tratto del rettilineo della Via Lugano, il tracciato della ferrovia ed il confine svizzero nel quale saranno attuati monitoraggi sulle neofite invasive vegetali presenti lungo i corsi d'acqua nonché di flora e fauna selvatica quali anfibi e odonati. Nell'ambito del medesimo progetto al contempo sarà ripristinata la rete sentieristica denominata Rio dei Gioghi, nel tratto tra Ligurno (piazza ecologica) e la parte del sentiero Italia del Cai scendendo verso la strada per Rodero.

Lo scorso 12 marzo 2026 insieme ai Sindaci di Varese, Viggiù, Malnate, Induno Olona e Arcisate ho sottoscritto la rinnovazione della convenzione sino all'anno 2030 relativa alla salvaguardia ed alla tutela del Plis (Parco Locale di Interesse sovracomunale) della Bevera. Come sapete il suddetto Plis, ufficialmente

riconosciuto nel 2016, vanta una superficie di quasi 1.500 ettari e costituisce un elemento decisivo per la connessione e l'integrazione tra diverse aree protette regionali: il Parco del Campo dei Fiori a nord, il Parco del Ticino a sud e il Parco Pineta a sud-est. Il Plis svolge inoltre un ruolo di corridoio ecologico favorendo la continuità degli habitat naturali e la libera circolazione della fauna.

Ancora mi pare opportuno segnalare l'impegnativo lavoro svolto dall'Amministrazione (un particolare ringraziamento ai Consiglieri Cocquio, Mutti e Genolini) in relazione alla stesura delle osservazioni del Comune di Cantello al PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - in concreto lo strumento urbanistico provinciale) in fase di redazione. A tale riguardo, in relazione alla previsione (individuata ma mai finanziata) del completamento della tangenziale di Varese nel tratto tra la Folla di Malnate e il valico di Gaggiolo, l'Amministrazione Comunale di Cantello ha manifestato forti contrarietà e criticità. Nel merito infatti abbiamo segnalato che un'infrastruttura di tipo autostradale con due corsie per senso di marcia presenterebbe conseguenze catastrofiche per il nostro territorio: a) la realizzazione del tracciato mediante gallerie artificiali con riposizionamento delle terre di scavo rovinerebbe per sempre vaste aree agricole in gran parte utilizzate per la coltivazione dell'asparago di Cantello; b) considerato che una parte del tracciato autostradale si sovrapporrebbe su parte dell'attuale strada provinciale SP3 ne conseguirebbe durante l'esecuzione dei lavori un impatto catastrofico sulla viabilità di secondo livello (nei centri abitati del nostro Comune) e tale aggravio di traffico probabilmente sussisterebbe anche in seguito dovuto ai veicoli che non intendono utilizzare il raccordo autostradale; c) impatto notevole a discapito della qualità della vita per i residenti della frazione di Gaggiolo che si vedrebbero il centro abitato tagliato in due dal raccordo autostradale; d) tale progettualità

contrasterebbe con tutti gli altri piani infrastrutturali di mobilità previsti dalla Provincia (ferrovia Arcisate-Stabio ecc.) nonché con gli altri obiettivi strategici relativi alla cultura, al paesaggio e all'ambiente e abbiamo fatto altresì rilevare la discontinuità che il percorso avrebbe rispetto alla parte svizzera considerando che si avrebbe un raccordo autostradale che arriva in doppia corsia sul valico doganale e poi dovrebbe continuare in corsia unica sull'odierna strada di Stabio. Conclusivamente abbiamo chiesto che tale impattante infrastruttura sia stralciata dal PCTP Provinciale o quantomeno potesse essere modificata la previsione sostituendola con un'infrastruttura stradale non di rango autostradale che si limiti alla riqualificazione della odierna strada provinciale che sale dalla Folla di Malnate.

Come vedete gli impegni settimanali sono continui e ringrazio tutti i Consiglieri comunali e i dipendenti del nostro Comune per l'impegno con il quale affrontano le varie problematiche. Non ho lo spazio per riferirVi circa le attività degli altri settori come la Cultura, lo Sport, la Scuola, la Protezione Civile, l'Associazione che saranno oggetto del mio prossimo articolo. Intanto però volevo anticiparVi il lavoro meticoloso ed assai impegnativo svolto per la predisposizione delle procedure di gara ed assegnazione di prossima scadenza. In particolare Vi ricordo la gara per la refezione scolastica, la procedura per la concessione del servizio di gestione del Centro sportivo di Via Collodi (campi da tennis) cui seguirà quella relativa all'uso del campo da calcio comunale nonché la gara per la raccolta dei rifiuti anch'essa in scadenza al termine del corrente anno.

Mi riservo di tenerVi informati in merito al più presto certo che la conoscenza ed il contributo della cittadinanza sono fondamentali al fine dell'esercizio di un'Amministrazione condivisa ed apprezzata. Un caro saluto.

A presto.
Il Sindaco



Il 17 marzo il Prefetto di Varese Dott. Salvatore Pasquariello ha consegnato al nostro concittadino Massimiliano Di Lello l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, concessa dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il Maresciallo Ordinario Massimiliano Di Lello, nato a Varese e sposato con Emanuela, si è arruolato nella Guardia di Finanza nel 1995 e dal 2006 presta servizio presso la Compagnia di Gaggiolo, attualmente con il ruolo di Comandante della Squadra Operativa Stanziale.

Nel corso della carriera il Maresciallo Di Lello è stato insignito di vari riconoscimenti e apprezzamenti di carattere morale e professionale, volti a premiare l'integrità, il comportamento etico e la dedizione al servizio. Complimenti per il prestigioso riconoscimento ricevuto!

TRIBUTI

SERVIZIO TRIBUTI: ECCO LE "NOVITÀ"

Dal mese di febbraio il Comune di Cantello ha affidato alla società specialistica Sitgeo Srl l'incarico di supporto al servizio tributi.

I tributi comunali oggetto del servizio sono la TARI, l'IMU, il Canone Unico Patrimoniale (affissioni pubblicitarie, occupazione suolo pubblico), le lampade votive, l'imposta di soggiorno.

Questa scelta nasce dalla volontà di continuare a garantire un servizio il più professionale possibile, modernizzare la macchina comunale, fornire ai cittadini un supporto rapido e tecnologicamente avanzato.

- **Competenze Specialistiche:** L'affidamento a partner esperti permette di gestire con precisione banche dati complesse come quelle catastali e immobiliari, fondamentali per il calcolo corretto di IMU e TARI.
- **Aggiornamento continuo:** con un rapido adeguamento alle frequenti modifiche normative, inserendo anche nuovi sistemi digitali.
- **Equità e Giustizia Fiscale:** una gestione più puntuale consente di individuare eventuali sacche di evasione/elusione, seguendo il principio cardine del "pagare tutti per pagare meno".
- **Digitalizzazione:** grazie a nuovi strumenti tecnologici, i cittadini potranno consultare la propria posizione fiscale e scaricare documenti comodamente da casa.

Il nuovo gestore si occupa del supporto operativo per le pratiche relative a IMU, TARI e alla verifica degli accertamenti e della situazione degli immobili, oltre che a tutte le pratiche relative ai tributi sopra elencati.

Questa novità comporterà ovviamente una diversa modalità di approccio al servizio anche da parte dei cittadini, che però riteniamo possa risultare efficace e di apprezzabile qualità.

Sarà garantito e disponibile un servizio telefonico e di posta elettronica dal lunedì al venerdì (vedi riferimenti nel prospetto qui a fianco), cui si potranno richiedere ed ottenere in tempo reale informazioni e documenti (compresi F24 per il versamento).

Saranno inoltre previste diverse presenze presso il Municipio secondo il calendario qui pubblicato, calendario che prevede una intensificazione in occasione delle principali scadenze tributarie.

In queste settimane abbiamo già avuto modo di testare il servizio di Sitgeo e le prime impressioni sono decisamente positive, sia per la qualità delle risposte che per la disponibilità.

Siamo convinti che anche da parte dei cittadini, dopo il naturale adattamento alle nuove modalità, ci potranno essere riscontri positivi, che contiamo di ricevere da parte vostra.

Alessandro Casartelli
Vice Sindaco
Assessore al Bilancio

CALENDARIO APERTURA UFFICIO TRIBUTI COMUNE DI CANTELLO

Funzionario: Sig. Giordano Simone		
Giorni	Data	Orario Apertura
Lunedì	13-apr	10:00-12:30
Sabato	18-apr	10:00-12:30
Lunedì	27-apr	10:00-12:30
Lunedì	11-mag	10:00-12:30
Sabato	16-mag	10:00-12:30
Lunedì	25-mag	10:00-12:30
Sabato	30-mag	10:00-12:30
Lunedì	01-giu	10:00-12:30
Sabato	06-giu	10:00-12:30
Lunedì	08-giu	10:00-12:30
Martedì	09-giu	16:00-18:00
Mercoledì	10-giu	10:00-12:30
Sabato	13-giu	10:00-12:30
Lunedì	15-giu	10:00-12:30
Martedì	16-giu	16:00-18:00
Lunedì	06-lug	10:00-12:30
Lunedì	20-lug	10:00-12:30



COMUNE DI CANTELLO
Piazza Monte Grappa, 1
21050 Cantello (VA)
c.f./p.iva: 00404280125

SITGEO S.r.l.
Via Pradell, 202, 208
23019 - Berbenno di Valtrivosa (SO)
c.f./p.iva: 00930290143



Il Comune di Cantello COMUNICA

Si informa che il Comune di Cantello ha affidato alla società SITGEO S.r.l. il supporto al servizio tributi.

Per assistenza e chiarimenti in merito a:

- Calcolo IMU
- Verifica accertamenti emessi
- Verifica situazione immobili ai fini TARI
- Affissioni Pubblicitarie
- Occupazione del Suolo Pubblico
- Illuminazione Votiva
- Imposta di Soggiorno

Tel. 0342 493334

E-Mail: tributi.cantello@sitgeo.it

tributi@comune.cantello.va.it

PEC comune.cantello@legalmail.it

TEMPO LIBERO

CANICROSS A CANTELLO: UNA GIORNATA DI SPORT E CONDIVISIONE

Domenica 18 gennaio 2026 si è svolta a Cantello la prima edizione della gara di Canicross che ha lasciato tutti i partecipanti estremamente soddisfatti.

Il trail è stato molto apprezzato: un percorso affascinante, reso ancora più stimolante da alcune difficoltà che ne hanno aumentato il livello tecnico,

mettendo alla prova binomi e atleti senza mai togliere il divertimento.

È stata per altro l'ultima gara prima del CAMPIONATO NAZIONALE 2026 a Stupinigi il 21/22 febbraio.

Un sentito ringraziamento va al Comune di Cantello per l'ospitalità e la grande disponibilità dimostrata. In particolare grazie al Sindaco, al Vicesindaco e all'Assessore allo Sport, che hanno seguito da vicino lo svolgimento dell'evento.

Grazie alla Proloco e anche al Circolino SOMS per il supporto nei pasti e al centro anziani con tutti i volontari che con impegno e passione hanno presidiato il percorso, contribuendo in modo fondamentale alla riuscita della manifestazione. Infine, un enorme grazie al Centro Ippico Neodar per averci concesso il passaggio sulla strada e sui terreni di loro proprietà, e a Marika e Giovanni per aver proposto questa splendida location che ha reso l'evento ancora più speciale.

Ci rivedremo presto?
ASSOLUTAMENTE SÌ.
Presto nuovi aggiornamenti.
Grazie ancora.

Asd Canicross Italia

F.lli

Valli S.r.l.

22070 RODERO (CO)

Via Varese, 20

Tel. 031 80.62.96

info@fratellivalli.it

ESTRAZIONE SABBIA GHIAIA - PRODUZIONE CALCESTRUZZO E SCAVI

Cava di Cantello (VA)

Loc. Merischio

Tel. 0332 472880

AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it



MOTORI

TRIONFO AL RALLY DEI LAGHI 2026

Terrapieno e Zoppini conquistano la Classe Rally 4/R2b



Una vittoria da incorniciare per i giovani talenti: Matteo Terrapieno di Cantello, 20 anni, e Riccardo Zoppini, 25 anni, che hanno dominato la classe Rally 4/R2B al Rally dei Laghi 2026, chiudendo 22esimi assoluti e portando in alto i colori della loro scuderia, AC Racing Rally Team.

Il rally, una disciplina motoristica che combina velocità, precisione e strategia su percorsi chiusi al traffico, richiede grande concentrazione e coordinazione tra pilota e navigatore. Le prove speciali, che mettono a dura prova sia il talento che la resistenza, sono sempre un banco di prova per chi ama le emozioni forti su due ruote motrici o quattro. E quest'anno Matteo e Riccardo hanno dimostrato di avere entrambi.



"Quest'anno siamo partiti con il solito intento di divertirvi, ritrovando le sensazioni dell'anno scorso e provando a forzare un po' di più, sempre nei nostri limiti", racconta Matteo. "Tornare in macchina dopo tanto tempo non è

stato facile, ma senza dubbio non ci aspettavamo un ritmo così avanzato già dai primi chilometri".

Il feeling tra i due giovani piloti, consolidato nelle gare precedenti, si è rivelato un fattore chiave.

"Durante le prove speciali abbiamo trovato un'intesa favolosa, che ci ha dato una grande mano", aggiunge. "Forzandoci nei momenti più spenti ma sempre gestendo il ritmo al meglio, siamo riusciti a ottenere un risultato che va oltre le nostre aspettative". La vittoria in casa, davanti al pubblico locale, ha un sapore speciale. "Aspettavamo di fare bene, ma vin-



cere già così in anticipo e soprattutto in una gara di casa ci rende più orgogliosi che mai", sottolineano i due ragazzi, che hanno saputo combinare passione, dedizione e una strategia impeccabile.

Un ringraziamento va anche a tutte le persone che li hanno sostenuti, da amici e familiari ai tecnici della scuderia, il cui supporto si è rivelato fondamentale. Ora la testa è già alla prossima sfida, ancora da decidere, con la certezza che la determinazione e l'amore per questo sport continueranno a guidare ogni curva.

Per Matteo e Riccardo, il Rally dei Laghi 2026 non è solo una vittoria: è la conferma che talento, lavoro di squadra e passione possono portare un sogno varesino sul gradino più alto del podio.

Ambrogio Filippi
Consigliere Comunale

RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTA SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Nel primo trimestre 2026 sono stati affidati ad idonee ditte e Professionisti i seguenti lavori, servizi ed incarichi:

- Servizio di manutenzione e monitoraggio degli impianti di sicurezza degli edifici comunali e scolastici per il corrente anno 2026.
- Servizio di manutenzione e revisione di tutti gli estintori, delle porte tagliafuoco e manichette antincendio di tutti gli immobili ed edifici scolastici comunali.
- Lavori di sostituzione serramenti per la Scuola Secondaria di 1° grado di Via Medici per un importo complessivo di € 28.893,60. I lavori verranno realizzati durante il periodo delle vacanze pasquali.
- Incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di sopralluogo della Sala Gasparotto.
- Lavori di sostituzione della valvola miscelatrice dell'impianto di riscaldamento della Scuola Primaria.
- Lavori di realizzazione sistema divisorio barriere sicurezza della scala di accesso all'ala nuova della Scuola Primaria per un importo complessivo di € 4.422,00.=-.
- Lavori di sostituzione porta tagliafuoco c/o la Scuola dell'Infanzia di Via Collodi.
- Lavori di formazione basamento per la posa della nuova casetta dell'acqua.
- Lavori di sistemazione campo da basket di Via Lugano.
- Lavori di adeguamento impianti elettrici della Scuola

dell'Infanzia di Via Collodi per un importo complessivo di € 9.195,23.=-.

- Lavori di adeguamento impianti elettrici Piazza Simone Andriolo, Scuola Materna, Scuola Primaria e Biblioteca Comunale per un importo complessivo di € 4.084,73.=-.
- Fornitura e posa in opera di lattronerie per la sistemazione delle infiltrazioni negli edifici comunali per un importo complessivo di € 2.869,44.=-.
- Lavori di manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento Scuola Media per un importo complessivo di € 5.429,00.=-.
- Si è dato corso, da parte dei privati proprietari, al taglio degli alberi lungo la Via Lugano.

Sono in corso di realizzazione i seguenti lavori:

- Lavori di rifacimento servizi igienici Pro-Loce, Auser e magazzino operai per un importo complessivo di € 22.710,81.=-.
- Lavori di riqualificazione del parcheggio di Via San Lorenzo e Via C. Baj.
- Restauro anfiteatro del Parco S. Lorenzo di Via Cesare Baj

Sul fronte della manutenzione delle strade, del verde pubblico e del Cimitero Comunale, al fine di garantirne il più possibile un adeguato stato di pulizia e di decoro, si è provveduto ad affidare l'esecuzione di numerosi interventi di manutenzione straordinaria di potatura piante e siepi in Via Turconi,

TRASPORTO LOCALE

NUOVI ORARI E NUOVE CORSE DEL SERVIZIO BUS MALNATE - GAGGIOLO

Come già anticipato nella nostra precedente newsletter, l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale ha deciso di prorogare la sperimentazione del servizio bus tra le stazioni di Malnate e Gaggiolo. Dopo una fase iniziale di assestamento, i dati registrati hanno mostrato una crescita costante nel numero di passeggeri e abbonamenti, confermando l'importanza cruciale di questo collegamento.

Il servizio è ufficialmente ripartito il 7 gennaio e sarà attivo almeno fino all'8 giugno 2026. È un segnale positivo per la comunità locale, in particolare per pendolari e studenti, che quotidianamente utilizzano questi mezzi per spostarsi. In risposta alle esigenze degli utenti, l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale ha introdotto importanti modifiche al servizio, frutto anche della nostra proposta e delle verifiche di fattibilità effettuate.

Una delle principali novità riguarda la modifica del percorso degli autobus a Malnate. Ora gli autobus si attestano al piazzale della Stazione FNM, evitando il giro di Gurone-zona industriale. Questa soluzione è stata pensata per garantire una migliore coincidenza con i treni in arrivo alla stazione, rendendo il servizio ancora più efficiente per i pendolari.

Inoltre, sono state apportate modifiche agli orari. Due corse sono state eliminate nelle fasce orarie mattutine e serali, mentre è stata introdotta una nuova corsa pomeridiana con partenza alle ore 14:19 dalla stazione di Malnate, in coincidenza con il rientro degli studenti.

Queste modifiche, attive dal 2 marzo scorso, mirano a migliorare la sinergia tra il servizio bus e gli orari dei treni delle Ferrovie Nord, facilitando così gli spostamenti di tutti coloro che viaggiano da e verso Cantello.

Siamo fiduciosi che, nei prossimi mesi, questo servizio venga sempre più utilizzato, contribuendo a una mobilità sostenibile e funzionale per la nostra comunità.

Invitiamo tutti a usufruire di questo servizio e a fornire eventuali feedback, affinché possa migliorarsi ulteriormente.

Qui a margine trovate la nuova tabella con gli orari e le corse attive.

Giuseppe Cocquio
Consigliere comunale

LINEA V145 MALNATE Stazione FNM - GAGGIOLO Stazione RFI Orario in vigore dal 2 marzo 2026 al 7 giugno 2026

Milano Cadorna R22		05:39	06:09	06:39	07:09	07:39	13:09	15:39	16:09	16:39	17:09	17:39	18:09	18:39
Malnate		06:32	07:02	07:32	08:02	08:32	14:02	16:32	17:02	17:32	18:02	18:32	19:02	19:32

Milano Cadorna RE1						07:52		15:52		16:52	17:22	17:52	18:22	18:52
Malnate						08:39		16:39		17:39	18:09	18:39	19:09	19:39

MALNATE Stazione FN	05:49	06:19	06:49	07:19	07:49	08:19	08:49	14:19	16:49	17:19	17:49	18:19	18:49	19:19	19:49
MALNATE, XXV aprile, municipio	05:54	06:24	06:54	07:24	07:54	08:24	08:54	14:24	16:54	17:24	17:54	18:24	18:54	19:24	19:54
FOLLA, Fiume tr. 11	05:56	06:26	06:56	07:26	07:56	08:26	08:56	14:26	16:56	17:26	17:56	18:26	18:56	19:26	19:56
CANTELLO, Turconi 39	05:59	06:29	06:59	07:29	07:59	08:29	08:59	14:29	16:59	17:29	17:59	18:29	18:59	19:29	19:59
CANTELLO, Turconi 25	06:01	06:31	07:01	07:31	08:01	08:31	09:01	14:31	17:01	17:31	18:01	18:31	19:01	19:31	20:01
CANTELLO, Europa/Giordano	06:03	06:33	07:03	07:33	08:03	08:33	09:03	14:33	17:03	17:33	18:03	18:33	19:03	19:33	20:03
CANTELLO, Monte Grappa fr. Municipio	06:04	06:34	07:04	07:34	08:04	08:34	09:04	14:34	17:04	17:34	18:04	18:34	19:04	19:34	20:04
LIGURNO, Lugano tr. Elvezia	06:05	06:35	07:05	07:35	08:05	08:35	09:05	14:35	17:05	17:35	18:05	18:35	19:05	19:35	20:05
GAGGIOLO, Lugano fr. Bucaneve	06:06	06:36	07:06	07:36	08:06	08:36	09:06	14:36	17:06	17:36	18:06	18:36	19:06	19:36	20:06
GAGGIOLO, Lugano 11	06:07	06:37	07:07	07:37	08:07	08:37	09:07	14:37	17:07	17:37	18:07	18:37	19:07	19:37	20:07
GAGGIOLO, Stazione FS	06:09	06:39	07:09	07:39	08:09	08:39	09:09	14:39	17:09	17:39	18:09	18:39	19:09	19:39	20:09

Cantello Gaggiolo S40/S50	06:19	06:49	07:19	07:49	08:19	08:49	09:19	14:49	17:19	17:49	18:19	18:49	19:19	19:49	20:19
Mendrisio	06:27	06:57	07:27	07:57	08:27	08:57	09:27	14:57	17:27	17:57	18:27	18:57	19:27	19:57	20:27

Mendrisio S40/S50	06:03	06:33	07:03	07:33	08:03	07:33	08:03	14:33	16:33	17:03	17:33	18:03	18:33	19:03	19:33
Cantello Gaggiolo	06:11	06:41	07:11	07:41	08:11	08:41	09:11	14:41	16:41	17:11	17:41	18:11	18:41	19:11	19:41

Varese, Piazzale Kennedy															
GAGGIOLO, Stazione FS	06:22	06:52	07:22	07:52	08:22	08:52	09:22	14:52	16:52	17:22	17:52	18:22	18:52	19:22	19:52
GAGGIOLO, Lugano 10	06:25	06:55	07:25	07:55	08:25	08:55	09:25	14:55	16:55	17:25	17:55	18:25	18:55	19:25	19:55
GAGGIOLO, Lugano 43/Bucaneve	06:26	06:56	07:26	07:56	08:26	08:56	09:26	14:56	16:56	17:26	17:56	18:26	18:56	19:26	19:56
LIGURNO, Lugano/E1vezia	06:28	06:58	07:28	07:58	08:28	08:58	09:28	14:58	16:58	17:28	17:58	18:28	18:58	19:28	19:58
CANTELLO, Baj 3	06:30	07:00	07:30	08:00	08:30	09:00	09:30	15:00	17:00	17:30	18:00	18:30	19:00	19:30	20:00
CANTELLO, Turconi 28	06:32	07:02	07:32	08:02	08:32	09:02	09:32	15:02	17:02	17:32	18:02	18:32	19:02	19:32	20:02
CANTELLO, Turconi 38	06:34	07:04	07:34	08:04	08:34	09:04	09:34	15:04	17:04	17:34	18:04	18:34	19:04	19:34	20:04
FOLLA, Fiume 11	06:37	07:07	07:37	08:07	08:37	09:07	09:37	15:07	17:07	17:37	18:07	18:37	19:07	19:37	20:07
MALNATE, XXV Aprile	06:40	07:10	07:40	08:10	08:40	09:10	09:40	15:10	17:10	17:40	18:10	18:40	19:10	19:40	20:10
MALNATE, Stazione FN	06:42	07:12	07:42	08:12	08:42	09:12	09:42	15:12	17:12	17:42	18:12	18:42	19:12	19:42	20:12

RE1 Malnate	06:52	07:22	07:52	08:22	08:52	09:22		15:22	17:22		18:22		19:22	
Milano Cadorna	07:39	08:09	08:39	09:09	09:39	10:09		16:09	18:09		19:09		20:09	

R22 Malnate	06:56	07:26	07:56	08:26	08:56	09:26		15:26	17:26	17:56	18:26	18:56	19:26	19:56	20:26
Milano Cadorna	07:52	08:22	08:52	09:22	09:52	10:22		16:22	18:22	18:52	19:22	19:52	20:22	20:52	21:22

Geom. Maurizio Genolini
Assessore LL.PP. e Manutenzioni

PIANI DI ZONA

VERSO LA NUOVA AZIENDA CONSORTILE: UN IMPEGNO COMUNE PER IL WELFARE DELLA VALCERESIO

Il Comune di Cantello, insieme agli altri dieci Comuni dell'Ambito territoriale, sta portando a compimento un percorso amministrativo di portata storica: l'istituzione dell'**Azienda Speciale Consortile "Valceresio-Piambello"**. Questo nuovo ente nasce per rispondere a una necessità non più rimandabile: garantire una gestione moderna, efficace e sostenibile dei servizi sociali e dei Piani di Zona.

Perché cambiare rotta?

Storicamente, la Comunità Montana del Piambello ha gestito queste funzioni per conto del territorio. Tuttavia, l'evoluzione dei bisogni sociali e i nuovi vincoli tecnico-amministrativi hanno reso tale carico lavorativo insostenibile per la struttura montana. Si è resa quindi necessaria la

progettazione di un ente "strumentale", interamente pubblico e senza fini di lucro, capace di concentrarsi esclusivamente sulle politiche per la persona.

I vantaggi per Cantello e il territorio

La futura Azienda permetterà di superare le frammentazioni gestionali, garantendo risposte di qualità e una maggiore capacità di attrarre finanziamenti regionali e nazionali. I cittadini beneficeranno di un sistema coordinato che non disperde risorse, ma le ottimizza grazie a economie di scala e a una struttura tecnica specializzata. L'indirizzo politico resterà saldamente in capo ai Sindaci, assicurando che le scelte siano sempre orientate al bene comune e sottoposte al controllo dei Consigli Comunali.

Un grande lavoro di squadra

Dietro questo progetto si cela una complessità enorme: ore di analisi e un coordinamento costante tra undici amministrazioni. Un ringraziamento sincero va al Presidente Zanuso, motore instancabile di questo percorso, a tutti i colleghi Sindaci e delegati della Valceresio e al Presidente Sartorio per la straordinaria lealtà istituzionale dimostrata. È grazie a questa sinergia che è stato possibile "progettare il motore" di questa nuova realtà.

I prossimi passi

Il lavoro non è ancora concluso: l'Ufficio di Piano e la Presidenza del Piano di Zona stanno finalizzando il piano finanziario. Una volta validato, i Consigli Comunali saranno chiamati all'ultimo, decisivo

passaggio per l'approvazione definitiva. Siamo convinti che questa sia la strada giusta per rafforzare la nostra comunità e non lasciare indietro nessuno.

Ing. Roberto Premoli

Capogruppo di Maggioranza
e delegato del Comune di Cantello



POLITICHE GIOVANILI

GIOVANI CITTADINI, NON FUTURI CITTADINI

La direzione verso cui l'amministrazione sta lavorando è quella della restituzione degli spazi al cittadino: prima tra varie attività in questo senso è stata la riapertura degli uffici in orari più ampi.

Adesso, il passo successivo è consentire ai giovani cittadini di poter frequentare luoghi di formazione, entrando nei luoghi pubblici del territorio sapendo di esserne parte e che la loro presenza è per noi fondamentale.

Perciò, nei mesi passati, abbiamo studiato le due sale libere del secondo piano della biblioteca, che erano spoglie e inutilizzate, e abbiamo immaginato una sala per la concentrazione, adeguata al lavoro di gruppo o individuale, e una sala di "meditazione" ludica e produttiva, per l'utilizzo formativo di un monitor.

La Fondazione Delle Piane ha generosamente donato al Comune di Cantello i mobili – in consegna tra aprile e maggio – per arredare le due sale dove si svolgeranno attività guidate di politiche giovanili, ora gestite in collaborazione con la cooperativa NaturArt, e tutte le attività che i ragazzi vorranno svolgere, anche individualmente, negli orari di apertura.

In attesa dell'inaugurazione dei nuovi spazi, invitiamo sempre tutti i ragazzi a prendere parte alle attività ricreative di GameHub, ogni settimana di martedì dalle 19 alle 22 al primo piano dell'antico cascinaletto!

Elettra Aldinio

Assessora alla cultura
e alle politiche giovanili





Caliaro

ONORANZE FUNEBRI

+39 0332/487753

DISBRIGO PRATICHE . VESTIZIONI . SERVIZI COMPLETI

DIURNO . NOTTURNO . FESTIVO

CALIARO S.r.l. • via Leoncavallo 42 • 21050 Saltrio (VA) Italia
cell. 348/7674236 (Giovanni Caliaro)
onoranzecaliaro@gmail.com

iscriviti
alla newsletter



inquadra il QR, seguite le istruzioni inserendo la mail e i vostri dati, e sarete sempre aggiornati sulle novità che riguardano la nostra comunità



AMMINISTRAZIONE

www.comune.cantello.va.it

MEMORIE

IL DOTT. CARLO DEL FAVERO: UNA VITA BEN SPESA



Lo scorso 14 gennaio ci ha lasciato il dott. Carlo Del Favero, medico radiologo e sindaco del comune di Cantello, dal 1970 al 1975. Nato a Forno di Canale (oggi Canale d'Agordo) in provincia di Belluno il 23 dicembre 1939, si formò all'Università di Pavia dove si laureò, nel 1966, in Medicina e Chirurgia col massimo dei voti e la lode e dove, nel 1968, si specializzò in Radiologia e Terapia Fisica.

Si unì in matrimonio, nel 1967, con la cantellese Giulia Baj Rossi, dott.ssa in Cardiologia, conosciuta all'Università. Da questa unione sono nati 4 figli e da loro 18 nipoti. Fu nominato sindaco del Comune di Cantello il 23 giugno 1970, non si ricandidò nel 1975 ma fu poi rieletto nel 1980, ricoprendo la carica di assessore al personale sino al 1985.

Sindaco a Cantello.

E' opportuno ricordare alcune delle iniziative da lui messe in atto con spirito di sacrificio e di lungimiranza.

Chiesa della Madonna di Campagna

L'antica chiesa romanica, già monumento nazionale, era diventata oggetto di interesse da parte di studiosi di arte del territorio e dell'Avv. Steno Baj che era disposto a finanziarne l'intervento di restauro. Il dott. Del Favero, riconoscendo l'importanza del progetto,

lo rese possibile collaborando con i soggetti interessati: le parrocchie di Ligurno e Cantello ed il finanziatore. Il Comune intervenne spostando le tombe che ostacolavano i lavori; la tomba dei parroci che era addossata all'abside fu traslata in altro spazio del cimitero, offerto dal Comune.

Acquedotto

A seguito delle numerose interruzioni del servizio idrico, si è reso necessario ristrutturare completamente la stazione di pompaggio di Gaggiolo:

si è spurgato e messo in funzione il secondo pozzo scavato nel 1968 e si sono sostituite le pompe di spinta con le più efficaci pompe di pescaggio e spinta.

Si è collegata la rete comunale con quella dell'ASPEM di Varese, per limitare i cali di pressione nelle ore di maggior consumo.

Scuole

Si sono realizzate, un'aula a Gaggiolo e quattro aule a Cantello. E' stata terminata e messa in funzione la palestra comunale già iniziata dalla precedente amministrazione.

Si è incaricato il progettista per la costruzione di cinque nuove aule per le scuole elementari, ponendo le basi per il futuro ampliamento del plesso scolastico.

Ambulatorio ed attività sanitarie

A fronte del suo grande interesse per la salute pubblica, sono stati realizzati:

l'Ambulatorio Medico Comunale con sala d'aspetto e servizi, l'assistenza scolastica e l'attività di prevenzione delle neoplasie della sfera genitale femminile.



Cimitero

E' stato realizzato il nuovo edificio contenente i colombari, l'obitorio e un magazzino. Sono stati appaltati i lavori per la costruzione del secondo lotto dei colombari (105 loculi).

Urbanistica

Dopo un iter molto impegnativo durato ben 13 anni, il Comune è riuscito ad ottenere, nel febbraio del 1975, l'approvazione regionale del piano di azzonamento, strumento base per l'ordinato sviluppo edilizio del paese.

Altri interventi hanno riguardato la riorganizzazione degli uffici comunali con la creazione dell'Ufficio Tecnico, l'istituzione della Biblioteca comunale, la realizzazione del servizio di nettezza urbana, la rete fognaria, la pubblica illuminazione e l'adozione del piano di edilizia economica e popolare.

La professione

Fu un protagonista della radiologia italiana per oltre 40 anni. Il suo percorso professionale iniziò presso l'Ospedale di Varese; fu poi primario radiologo all'Ospedale di Gallarate, primario di Neuroradiologia a Varese e poi primario radiologo presso l'Ospedale Valduce di Como, dal 1990 al 2004.



Dal 1992 al 2000 fu docente presso la Scuola di Specializzazione in Radiologia dell'Università di Pavia. Socio della Società Italiana di Radiologia Medica ed Interventistica (SIRM), ne ricoprì varie cariche e ne divenne presidente dal 2000 al 2002.

Dal 1999 al 2019 operò presso lo Studio Radiologico di via Avegno a Varese e dal 2005 si impegnò come consulente e responsabile di strutture radiologiche complesse presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi, occupandosi dell'organizzazione dei progetti di cooperazione sanitaria in paesi dell'Africa, dell'America Latina e dell'Europa orientale.

Impegno educativo e sociale nel territorio

Dal 2013 al 2018 fu presidente della Fondazione Carlo Rainoldi Onlus di Varese che gestisce un Centro di Aggregazione Giovanile dedicato ad attività educative e sociali per bambini e adolescenti. Professionista autorevole, dirigente capace, educatore attento, Carlo Del Favero ci ha lasciato un esempio importante di impegno e di responsabilità civile.

Gian Maria Baj Rossi



PROTEZIONE CIVILE

PROTEZIONE CIVILE CANTELLO: UN TRIMESTRE DI ECCELLENZA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

I primi mesi dell'anno confermano il **Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cantello** come un pilastro per la sicurezza e la resilienza del nostro territorio. I nostri **25 volontari** attivi hanno messo in campo professionalità e costanza che vanno ben oltre il semplice spirito di servizio, gestendo sfide complesse sia a livello locale che regionale.

Il 1° trimestre 2026 al servizio della comunità: Il periodo invernale ha messo duramente alla prova gli operatori. Ultimo in ordine temporale e particolarmente incisivo è stato l'intervento sulla **SP41 in Valganna e verso il comune di Marzio** dove 2 squadre cantellesi, composte da specialisti nel taglio piante, hanno lavorato per oltre **8 ore consecutive** per rimuovere de-

cine di fusti abbattuti, garantendo il ripristino della viabilità.

Il contributo Cantellese alle Olimpiadi; un capitolo di immenso orgoglio è stato il contributo per le **Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026**. Il gruppo ha distaccato nuclei specialisti-



ci in diverse località: dall'**Unità Mobile di Primo Intervento (U.M.P.I.)** impegnata nel monitoraggio stradale e ferroviario a Morbegno e in provincia di Sondrio, oltre alla presenza di un'operatrice specializzata presso la cucina mobile a Livigno. Fondamentale anche il ruolo nella **segreteria operativa a Lovero**, dove uno specialista cantellese ha lavorato alla costruzione dei modelli organizzativi regionali per i volontari impegnati in loco. **Analisi del Lavoro:** Dietro i numeri di questo trimestre ci sono passione e competenza. I volontari hanno superato le **1.500 ore-uomo di servizio**, comprensive di **160 ore di formazione** utili a garantire interventi sicuri e di qualità.

Il presidio del territorio è confer-

mato da **1.200 km percorsi** nel comune, di cui il **70% dedicato al monitoraggio attivo**, una vigilanza costante per prevenire i pericoli prima che si verifichino. Il valore più autentico risiede nel **"Costo dell'Evitato"**. Grazie alla pulizia del Torrente Gaggiolo e dei canali sul versante di via Lugano, il Gruppo ha **dimezzato (riduzione del 40-50%)** il rischio che criticità ordinarie degenerassero in emergenze. Anche se questa prevenzione ha evitato spese di ripristino stimate in circa **16.000 €**, il vero guadagno non si misura in cifre: **è la sicurezza dei cittadini e la tutela del nostro ambiente. Formazione, Futuro e Community.** La sicurezza nasce dalla preparazione. Il gruppo ha proseguito addestramenti in **mano-**

vre su fune, mezzi movimento terra (MMT), antincendio e guida 4x4. Parallelamente, il **"Progetto Scuole PANICOC"** ha portato la cultura della Protezione Civile nelle classi 1ª, 4ª e 5ª elementare, trasmettendo ai ragazzi informazioni in merito al Piano di Emergenza Comunale e all'utilizzo del Numero Unico delle Emergenze 112. Il legame con la cittadinanza è testimoniato anche dal successo sui social, con il superamento dei **2000 follower su Instagram**. Essere volontari a Cantello significa far parte di una squadra unita e seria in grado di vegliare ogni giorno sulla nostra tranquillità.

Matteo Villa
Coordinatore Operativo
Gruppo Comunale



ORIENTAMENTO O ORIENTAMENTO DOPO LA SCUOLA

DOPO IL DIPLOMA: QUALI STRADE PER CONTINUARE A STUDIARE?

Pochi giorni fa le studentesse e gli studenti di quinta superiore hanno tagliato il traguardo dei 100 giorni all'esame di maturità: nel fermento generale della preparazione alle prove, è inevitabile chiedersi che aspetto avrà la vita dopo la scuola. Ma esattamente che possibilità abbiamo per continuare a formarci?

Appena finito di rispondere all'ultimo quesito della Commissione, seduti su un banco di scuola in una calda giornata estiva, la domanda "Cosa farai dopo la scuola?" verrà accolta da tutti i maturandi con un gran sospiro di sollievo: d'altronde, la chiacchierata sulle intenzioni per il proprio futuro segna, di rituale, il termine della prova orale. Ma quali strade si aprono dopo la maturità?

Innanzitutto, tutti i possibili percorsi formativi post-diploma rientrano nel termine "istruzione terziaria". In Italia, questo sistema si articola in tre grandi tipologie: le Università, gli istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy).

Il nostro Comune si colloca in una zona "strategica" per chi desidera studiare, soprattutto grazie alla vicinanza con Milano: ad oggi, la città ospita infatti ben 34 istituzioni e altre 35 sono presenti nel resto della Lombardia. La rilevanza del territorio regionale emerge dai dati: nel 2024, secondo il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), gli studenti terziari in Lombardia erano circa 313.825, una popolazione che supera quella di un intero Stato come la Svizzera, che contava 281.334 persone nello stesso anno (Fonte: UFS).

Le Università si confermano le protagoniste per chi sceglie di studiare dopo il diploma. Milano accoglie otto Atenei e nel resto della Regione vi sono altre sei Università, tra statali e non statali. Pensando alla posizione di Cantello, non si può non guardare a Varese e Como, le due province che ospitano le sedi dell'Università degli Studi dell'Insubria, Ateneo che offre più di 40 corsi di Studio. Il nostro Comune ci permette anche di esplorare l'offerta oltre il confine: il Canton Ticino ospita, tra le altre, una Scuola universitaria (Università della Svizzera Italiana - USI) e una Scuola universitaria professionale (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana - SUPSI). Il sistema elvetico comprende inoltre le Scuole Specializzate Superiori (SSS), che trasmettono agli studenti le competenze necessarie per assumere funzioni specialistiche o dirigenziali nel proprio settore.

Tornando all'Italia, accanto alle Università vi sono poi diverse istituzioni AFAM che erogano titoli assimilabili alle Lauree in ambiti come musica, danza, canto, design o moda. Accademie di Belle Arti, Istituti di design e Conservatori del nostro Paese sono eccellenze di fama mondiale che attirano numerosi studenti internazionali. Solo a Milano hanno sede ben 18 istituzioni, mentre altre 12 sono distribuite nel resto della Lombardia.

Infine, gli Istituti Tecnologici Superiori, o ITS Academy, costituiscono il ramo più orientato all'istruzione professionalizzante, comparto che in Italia è ancora molto legato al mondo della scuola.

Sono istituti di alta tecnologia legati al sistema produttivo, formano personale che supporta lo sviluppo per le imprese (che sono spesso partner degli Istituti) e comprendono aree tecnologiche quali energia, mec-

catronica e l'agro-alimentare. Milano ospita 8 ITS Academy, ma una quota ancora maggiore (17) si trova sul resto del territorio regionale.

Le possibilità che seguono la fine della scuola sono quindi diversificate e numerose, soprattutto per chi vive nel nostro territorio, dalla grande offerta formativa di Milano alle opportunità diffuse in tutta la Lombardia e oltre confine. Per continuare a imparare, basta solo scegliere in quale direzione farlo.

Le informazioni e i dati citati derivano da elaborazioni dell'Osservatorio MHEO (Milan Higher Education Observatory).

Maggiori dettagli sul panorama dell'istruzione terziaria sono disponibili su sito web <https://mheo.unimi.it/>

Sophia Chiara Fiora
Redazione "Cantello in Comune"

dal 1925

Onoranze Funebri

ZANZI

Sale del Commiato

Cantello, P.zza Libertà 11

Tel. 0332.284463

www.onoranzefunebrebianzi.it

Sede: Varese, via Dandolo 11
Agenzie: Varese, via Guicciardini 10
Varese, Valle Olona, via Dalmazia 72
Viggiù, via S. Elia 3

EVENTI

IL CARNEVALE DEGLI ORATORI

Sabato 21 febbraio per le strade di Cantello hanno sfilato i carri per il Carnevale degli Oratori. Con partenza dal Parco Grande Casa, proseguendo in via Bellinzoni per arrivare alla Casa san Giuseppe e ritornare al parco per concludere la giornata.

Bellissimo il carro di Rodero che rappresentava la conquista dei ghiacci con tanto di pinguini ballerini. Gaggiolo ha voluto invece puntare all'attualità con i ladri del Louvre in gilet gialli saliti alla ribalta nella scorsa estate. Musica, colori e tanto divertimento hanno allietato le tante persone presenti aiutati anche da una bellissima giornata di sole che invitava a stare all'aperto con i bambini, numerosissimi. Al parco poi non sono mancati i giochi proposti dagli adolescenti, bibite, crepes

e le immancabili salamelle del gruppo Alpini.

Negli anni si è persa la tradizione di preparare più carri per la sfilata, sia per mancanza di volontari che per la mancanza di spazi per costruirli. La voglia di divertirsi però si rinnova ogni anno e la presenza di tante famiglie fa ben sperare per il futuro. Momenti di condivisione in allegria e serenità sono indispensabili di questi tempi e il Carnevale è una buona occasione per un divertimento semplice e genuino.

Basta poco, un vestito da pompiere, una mascherina e qualche coriandolo per rendere felice ogni bambino (anche quello dentro ad ogni adulto).

Nicoletta Macchi





LE STORIE NELLA STORIA

CANTELLO, LA STORIA E LE STORIE.

L'attuale dibattito politico, effettuato con tutti i mezzi di comunicazione resi disponibili dalle tecniche informatiche moderne, non può non ricordare a chi è nato nella prima metà del secolo scorso le condizioni in cui questo avveniva negli anni Cinquanta, con i giornali, la radio e, a livello locale, il passa parola. In effetti, era netta la distinzione fra quanto aveva luogo in Parlamento e al Governo in una città remota, Roma e quello che invece era l'attualità vissuta sul territorio e pertanto immediatamente conosciuta e propagata con una celerità da far impallidire i più aggiornati social odierni. Dobbiamo dire che anche allora il fenomeno di quelle che oggi chiamiamo "fake news" era piuttosto diffuso: le notizie e i commenti, passando di bocca in bocca, subivano inevitabilmente le mo-

difiche e le alterazioni dovute agli atteggiamenti e alle convinzioni politiche di chi le trasmetteva.

Il risultato era un'attenzione comune scettica e ridotta, anche perché le attività quotidiane, nei campi e nelle officine, lasciavano poco margine a disquisizioni che non fossero il tempo, i raccolti, la scarsità di soldi e le immani ferite, materiali e morali, lasciate dal conflitto mondiale da poco concluso.

In tal modo passavano sotto silenzio o erano tollerate situazioni che potremmo ora giudicare paradossali come, ad esempio, attività imprenditoriali o anche impieghi pubblici affidati a ex Segretari del Partito Nazionale Fascista i quali non facevano mistero di conservare a casa,

come cimeli ovviamente, gli stivali e la camicia nera; d'altra parte, dopo i gravi vuoti lasciati dalla guerra, c'era penuria di dirigenti e funzionari pubblici e privati e non ci si poteva permettere di escludere da molte attività professionali di rilievo le persone qualificate solo perché avevano esercitato le medesime attività durante il ventennio fascista; prevalevano le considerazioni pratiche.

Similmente, l'abitudine consolidata ad avere dei punti di riferimento gerarchici e autorevoli rendeva normale vedere nel Parroco, nel Maresciallo dei carabinieri, nel Conte, nell'Avvocato e in pochi altri privilegiati, le Autorità di livello superiore che concedevano favori (i diritti si chiamavano così) su "rispettosa domanda" e con ossequiosi ringraziamenti.

Insomma, il passaggio dal vecchio regime al nuovo sistema democratico era tutto da costruire e il sindaco eletto dai cittadini, oltre che il consiglio comunale, erano organi rappresentativi considerati poco meno che rivoluzionari; l'abitudine a "credere, obbedire, combattere" rendeva la conquistata libertà una specie di salto nel buio, disseminato di problemi e di incognite.

Eppure, in tempo incredibilmente breve, il cambiamento è avvenuto, sia pure con strascichi di dubbi e incertezze ma con la determinazione e la consapevolezza di tutti, nell'obiettivo di costruire e difendere lo stato democratico.

Peppino Riva

INTERVISTA

MARIO DUSI Cantellese "in viaggio tra tecnologia e parola"

La redazione di Cantello in Comune incontra Mario Dusi, nel suo lavoro quotidiano ci sono robot, automazioni, linguaggi di programmazione. Nella sua vita parallela ci sono quaderni, versi e immagini nate da una genesi precisa e ostinata. Mario appartiene a quella rara specie di autori che non separano l'anima tecnica da quella compositiva, le fa dialogare fino a farle diventare un'unica voce. Cantello ritorna spesso come punto fermo, non nostalgico ma orientamento e portamento. Ne nasce un botta e risposta su questo doppio binario.

Mario, se ti dovessimo presentare come "poeta" e "artista". Ti ci ritrovi?

Preferisco evitare entrambe le definizioni, per rispetto. Il poeta e l'artista, quelli veri, hanno un peso storico e culturale ben preciso. Se devo definirmi, preferisco "compositore di testi" e, per la parte visiva, "descrittore".

Mario, quando ti sei accorto che la scrittura non era solo un passatempo?

Presto. Ho sempre scritto su carta, di getto, con quella urgenza che non sai spiegare. Nei traslochi (parecchi!) ho perso quasi tutto: fogli, quaderni, appunti, lavori importanti. La carta prende tutto, ma sa portarsi via tutto con sé.

Eppure hai continuato.

Sì, anche grazie a insegnanti che hanno visto una vena compositiva nonostante l'inclinazione tecnico-scientifica. Non mi hanno "spostato" da ciò che ero, mi hanno dato fiducia. E quando qualcuno ti prende sul serio, ti senti legittimato a provarci.

A un certo punto arrivano i social.

Facebook è stato, fin da subito,

un archivio con struttura ordine e continuità. Per me è diventato un taccuino pubblico e un modo per non perdere più nulla.

La notte di Anakin è la raccolta che più ti rappresenta?

È quella che raduna gli scritti più significativi degli ultimi anni. Un luogo dove ho messo insieme testi, immagini e un filo crepuscolare che mi appartiene. Il titolo guarda a Star Wars, Jedi e Sith attingono alla stessa Forza, fatta di luci e ombre. Anakin, nel passaggio a Darth Vader, paga il lato oscuro. In forme diverse, credo lo abbiamo sfiorato tutti.

Proprio attraverso quel percorso sei arrivato ai Liberi Artisti della Provincia di Varese.

Esatto. Grazie ai social e al maestro Ignazio Campagna sono stato valutato e accolto nell'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese, realtà storica che da circa cinquant'anni riunisce autori del territorio nelle arti visive, plastiche e materiche, e nelle arti della parola. Per me è stato un passaggio importante, umano prima ancora che "di ruolo".

Il tuo lavoro "tecnico" quanto entra nelle opere?

Per la parte visiva moltissimo. In robotica uso da quasi quarant'anni i linguaggi di programmazione. Prima delle AI "commerciali" sviluppavo reti neurali per la visione dei robot. Da lì è stato naturale costruire generatori creativi, prima ancora degli LLM, poi perfezionati con gli strumenti e le piattaforme di elaborazione degli ultimi anni. LIAI è un motore nato in Automation One, l'azienda di cui sono titolare. Ma la genesi resta, prima la parola scritta di

getto a mano, con i suoi incastri e raccordi; poi l'immagine, come inchiostri e pigmenti che curano la frase e la fanno arrivare meglio.

Cantello è spesso al centro dei tuoi testi.

Cantello la porto ovunque, nel lavoro e nella ricerca verbale e visiva. È origine e ritorno.

Dove può seguirti chi vuole leggere e vedere di più?

Sul mio profilo Facebook, dove tengo ordinati testi e immagini, e nelle attività dell'Associazione Liberi Artisti.

Cosa ti auguri che un lettore colga, incontrando i tuoi lavori?

Che siamo tutti in cerca di un senso e che la tecnologia, da sola, non dà risposte. C'è un bisogno enorme di interiorità e spiritualità, mentre i social ci abitano alla superficialità dello scorrere e alle sentenze immediate, binarie, sbrigative. Io provo a fare il contrario: fermarmi, osservare, e lasciare al centro l'uomo con le sue domande e l'inesauribile sete di risposte.

Ringrazio molto Mario per la sua disponibilità e accoglienza, ci sarebbero molte altre domande da porgli, ma per il momento ci fermiamo qui.

La sua passione arriva dritta al cuore, e mentre la racconta e la spiega, coinvolge completamente. Complimenti Mario per tutta la bellezza che sei riuscito ad esprimere attraverso le tue opere.

A presto.

Monica Neri

Redazione "Cantello in Comune"



Maggiolina la sera

Non so descrivere la forma della bellezza, né definire la sua consistenza.

Né dare un colore alla serenità, adagiata come una coperta su questa quiete della sera.

Mi sembra già tutto compiuto, in quest'ora che deve venire.

Pare che ogni parola abbia trovato il suo giusto valore, e tutto tace.

Si leva un sospiro dalla terra.

Ha movenze di nebbia che inebria il sonno,

in una stasi dei pensieri,

in una litania del vespro,

dove ferri e armenti sono adagiati con la faretra.

Riposte le armi, rinnoverò il patto

per un'altra notte,

per un rinnovato torpore dell'anima

che mi porterà a un nuovo domani.

E sarà ancora lì, spirito indomito,

a cavalcare questo scampolo di brughiera.

Sarà ancora al crepuscolo,

per un nuovo accordo, per un nuovo inizio

che precede la fine.

In un tutto che ha la consistenza del nulla,

in un infinitesimo stato di beatitudine

collassato in un effimero sguardo della sera.

Maggiolina (Cantello) 23.02.2026

Raccolta: La notte di Anakin

Testo: Mario Dusi

Disegno Mario Dusi con tecnica LIAI RealPh

Un testo crepuscolare, come da sempre mi piace comporre.

La quiete della sera, raccontata dai più illustri poeti, lascia quel velo inconfondibile in cui serenità e irrequietezza si mescolano.

Un mare nel quale mi è dolce naufragare.

LE CHIESE

MISS SACRA BELLEZZA 2026

Va in scena a Cantello la sfilata più improbabile (e più seria) dell'anno: Tre chiese, tre regine, un sola vincitrice.

C'è una verità che in paese conosciamo tutti, anche se fingiamo di no: la chiesa, non è mai soltanto il luogo del culto, della domenica, dei matrimoni stirati bene, delle campane che segnano l'ora o dei funerali che abbassano il volume del mondo. No. In un paese, la chiesa è molto di più.

È spazio, è rito ed è memoria. È un edificio, certo, ma è anche un palcoscenico sociale e diciamolo, mette anche in chiaro chi sta dove. Perché in ogni chiesa di paese esiste una liturgia parallela, antichissima e incrollabile: quella dei posti a sedere assegnati senza bisogno di biglietto. Dato che le cose banali annoiano e che l'architettura sacra merita il suo teatro, oggi si indice ufficialmente una competizione di bellezza: Signore e signori, benvenuti alla prima, e forse ultima, edizione di: Miss Sacra Bellezza 2026.

Però, dovrete avere pazienza perché per eleggere una vincitrice serve fare un passo indietro. Lo so bene: l'architettura medievale è meravigliosa, affascinante, ricca, simbolica... ma anche una splendida rogna da studiare. Quindi mi rimbocco le maniche e provo, in poche righe, a consegnarvi tutto ciò che serve per affrontare con la dovuta serietà e il giusto spirito, questa sfilata di pietra, storia e campanili.

Prima candidata:
Santa Maria di Campagna

La finta timida. Quella acqua e sapone che poi vince tutto. La conosciamo tutti come "la chiesa del cimitero", già questo basterebbe a darle un'aura da protagonista silenziosa: già dal XI secolo si mostra introversa, misteriosa, elegantemente appartata.

Una di quelle che non si mette in mostra, ma quando arriva alza il livello.

Difatti con ogni probabilità, è la più importante delle tre, sia sul piano storico sia su quello architettonico. La più antica, la più riconoscibile, la più severamente affascinante. In poche parole: la regina che non ha bisogno di presentazioni.

La sua forza nasce da uno stile chiaro e inequivocabile: romanico lombardo. Niente effetti speciali gratuiti, qui comanda la pietra. Comanda la massa muraria. Comanda la proporzione dove l'architettura non alza la voce ma ti mette subito in riga.

Entrarci significa essere presi per mano da una grammatica spaziale antichissima: impianto rettangolare, luce controllata, sacralità per sottrazione e se è vero che si presenta come una bellezza acqua e sapone, è altrettanto vero che sotto quella sobrietà nasconde dettagli da alta architettura: come l'abside semicircolare con nicchie a fornice, raro elemento di grande pregio; il campanile integrato nel complesso; i coronamenti ad archetti pensili, marchio di fabbrica del romanico lombardo; una presenza che domina il paesaggio senza mai diventare arrogante.

Inoltre, ogni Miss che si rispetti ha bisogno di un passato intrigante e sappiamo, da fonti certe, quali voci di bar e scavi archeologici, che durante i restauri, i suoi "ritocchini botox", sotto il pavimento sono emerse le fondazioni di una chiesa ancora precedente, più piccola, probabilmente databile tra VI e VII secolo, insieme a sepolture antiche e tracce della pavimentazione originaria.

Insomma, molti punti che le danno ancora più mistero e fascino. E per il "trucco" dobbiamo ringraziare M. Sorteni, che si è preso cura degli affreschi e appa-

ti pittorici murali, come si fa con una diva d'epoca, senza tradirne il carattere.

La Seconda candidata:
Santi Pietro e Paolo

La concorrenza arriva in silenziosa eleganza e si presenta come la regina istituzionale. È la diva introversa, la candidata che entra in scena con l'aria di chi ha già vinto almeno due fasce e una menzione speciale. È la parrocchiale principale che presidia il centro del paese e che, più di tutte, ha incarnato nel tempo il ruolo di fulcro religioso e sociale. Nasce sul sito di una antica cappella del XIII secolo, in pieno nucleo medievale, ma non si è mai accontentata di vivere di rendita.

Difatti troviamo anche qui del "botox", ma di grande gusto e quantità che, nel 1742, ha permesso un passaggio decisivo dove da edificio minore diventa centro liturgico del paese. I risultati si vedranno nel 1900, quando Don Simone Martegani, figura che meriterebbe da sola un premio alla direzione artistica, propone l'importante ampliamento che ridefinirà l'edificio, con il rifacimento del transetto e del corpo absidale. Sarà proprio il nuovo transetto, quella navata trasversale che interseca il corpo longitudinale, a conferire la classica forma a croce, ed aumentarne lo spazio liturgico generando i bracci laterali e, nel punto d'incrocio, regalando uno dei colpi di teatro più riusciti: La cupola.

Insomma, ci troviamo davanti ad una cappella medievale parrocchiale neo-storica, eclettica, modernizzata con eleganza. Diciamolo pure: una medievale che si è concessa il lusso di invecchiare bene.

Qui il "trucco" è un reparto di altissima qualità, immagine novecentesca e racconto teologico, dove i ringraziamenti vanno a V. Rossi per la cupola, M. Baj e S.

Mentasti per gli affreschi minori e a C. Cocquio, che firma un ciclo decorativo di peso (Conversione di San Paolo, Martirio di San Pietro, Presentazione di Gesù Bambino al Tempio, Presentazione di Maria al Tempio).

La Terza candidata:
San Giorgio

La discreta. Quella che sembra sottovoce e invece sa benissimo chi è. Arriva con un profilo basso e poi conquista tutti quelli che sanno guardare oltre l'apparenza.

Nasce come semplice cappella nel 1398, apparentemente senza pretese. Ma evidentemente ha capito presto che, in mezzo a certe colleghe, conveniva tenere il passo: così, nel 1566, diventa parrocchia e da lì in poi, ritocchi, adattamenti, rimaneggiamenti, aggiustamenti: insomma, come ogni bellezza locale che si rispetti, anche lei si è concessa i suoi interventi strategici. Nulla di scandaloso, solo il necessario per attraversare i secoli con dignità.

Il suo fascino sta proprio qui: ha un corpo di origine tardo-medievale, ma la sua immagine attuale parla anche di età moderna, di un'architettura che non si limita a ospitare il rito, ma educa lo sguardo del fedele e di sensibilità post-tridentina, ovvero quell'architettura plasmata dopo il Concilio di Trento, che chiede agli spazi sacri di essere più chiari, più leggibili, più efficaci nel guidare il fedele verso la liturgia. In pratica: meno ambiguità, più regia.

E anche qui il reparto estetico non delude. Per il "trucco", ringraziamo: A. Broggi, L. Bianchini e ancora una volta C. Cocquio che con gli affreschi e la vetrata raffigurante San Giorgio crea quasi un legame "sorellesco" con la candidata precedente, un'idea di comune sacralità. Signore e signori è il momento di smettere di essere romantici e fare i giudici.

Che sfilata, però. Tre chiese, tre personalità, tre modi diversi di raccontare cosa significhi davvero costruire il sacro in un paese. Perché sì, oggi possiamo sorriderne, assegnare fasce, fare battute sul botox e sugli archetti pensili, ma sotto il gioco resta una verità serissima: questi edifici non sono solo belle architetture, sono il nostro "sfondo permanente", sono i luoghi dove il tempo si è depositato in forma di pietra, luce e memoria.

Ma una gara è una gara, e un verdetto va dato e allora, per origine antica, riconoscibilità stilistica, forza architettonica, magnetismo storico e quel suo irresistibile fascino di acqua e sapone: Miss Sacra Bellezza 2026 è Santa Maria di Campagna. La Regina della Pietra la bellezza senza tempo.

Ma per non per questo le altre valgono meno, mi sento quindi di eleggere: Miss Sacra Eleganza: Santi Pietro e Paolo, per la sua imponenza composta, per la ricchezza decorativa e per quella capacità tutta sua di essere insieme memoria e rappresentanza.

Miss Fascino Autentico: San Giorgio, per il suo carattere raccolto, il suo equilibrio, la sua misura e quella grazia discreta che solo le chiese di borgo sanno avere.

Come tutti voi anche io queste chiese le ho attraversate e forse solo oggi, dopo averle osservate davvero, posso dire di averle anche capite. Perché l'architettura non ci ha lasciato soltanto tre edifici religiosi, ci ha lasciato tre regine dei loro luoghi e in un mondo che cambia in fretta, loro restano lì con la loro pietra, i loro affreschi, i loro silenzi a ricordarci che: anche siamo un piccolo paese, quando si parla di architettura, storia e identità: siamo decisamente fuori categoria.

Lisa Filippi





■ LEGAMBIENTE

QUALE FUTURO PER IL TRATTO FOLLA DI MALNATE - GAGGIOLO?

Revisione del PTCP: quale futuro per il tratto Folla di Malnate - Gaggiolo?

La proposta di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) mira a migliorare l'accessibilità del territorio e i collegamenti con le reti nazionali. Tuttavia, tra gli interventi previsti, spicca il completamento delle tangenziali di Varese nel tratto compreso tra la località Folla di Malnate e il valico di Gaggiolo: un'opera che solleva profonde perplessità.

Un impatto insostenibile per l'agricoltura

Il progetto prevede un'infrastruttura di tipo autostradale (due carreggiate con doppie corsie). Sebbene gran parte del tracciato sia ipotizzato in galleria artificiale, la fase di cantiere e lo stoccaggio temporaneo

delle terre di scavo occuperebbero vaste aree agricole. Ad essere colpite sarebbero soprattutto le pregiate coltivazioni dell'Asparago di Cantello, pilastro dell'economia rurale locale e simbolo del nostro patrimonio gastronomico. Un danno che rischia di essere irreversibile

Criticità a Gaggiolo e contrasti ambientali

L'impatto non si limita alle campagne. In prossimità del confine svizzero, la realizzazione del manufatto autostradale appare problematica e invasiva per l'abitato di Gaggiolo. Inoltre, l'opera entra in diretto conflitto con la creazione di un'area umida finanziata tramite fondi INTERREG, prevista proprio sulla traiettoria del tracciato.

È evidente una contraddizione insanabile tra questa infrastruttura e gli obiettivi strategici del Piano stesso in materia di cultura, paesaggio e tutela del sistema agroambientale.

La richiesta

Alla luce di queste criticità, si chiede con forza di **stralciare l'opera dal PTCP**. In alternativa, è necessario declassare il progetto, abbandonando il rango autostradale a favore di una riqualificazione dell'attuale SP3, soluzione decisamente più compatibile con la fragilità e il valore del nostro territorio.

*Circolo Legambiente
"Olimpio Cocquio"*



■ ASSOCIAZIONE GENITORI

DALLA SOLIDARIETÀ GLOBALE ALLE NOSTRE AULE

L'inverno ha ormai lasciato spazio alla primavera, e con essa si avvicina a grandi passi il traguardo di un altro anno scolastico. Per noi genitori vedere i nostri figli crescere e imparare è l'emozione più grande, ma sappiamo bene quanto continuo l'ambiente che li circonda e le opportunità che la scuola può offrire. Per questo, come Associazione, in questi mesi non ci siamo fermati. Abbiamo cercato di trasformare la nostra energia in azioni concrete per lasciare un segno reale nella vita dei ragazzi.

Nel numero precedente vi avevamo parlato delle nostre iniziative invernali. Oggi siamo fieri di annunciarvi che, unendo i fondi raccolti ad Halloween e con la Lotteria di Natale, abbiamo raggiunto i 2.000 euro! Questa somma è stata interamente donata alla Frame Project per l'acquisto di uno scuolabus destinato ai bambini di Mumbai. Un traguardo straordinario, raggiunto grazie a tutti voi. Ma la solidarietà ha abbracciato anche il nostro territorio: con i



doni raccolti durante la "Giornata del dono", abbiamo consegnato moltissimi giocattoli alle Caritas locali, regalando sorrisi ai bambini di Cantello, Gaggiolo, Gurone, Malnate, Viggiù e Varese.

Anche l'impegno per migliorare gli spazi e l'offerta formativa del nostro istituto è proseguito a pieno ritmo. Nella scuola primaria, dopo aver imbiancato la futura Aula Sensoriale, interverremo nuovamente nei prossimi giorni per oscurare i vetri con apposite pellicole, così da renderla perfettamente funzionale. Abbiamo inoltre arricchito le librerie dell'Aula Lettura con la donazione di nuovi testi. Sul fronte didattico, sosterremo

economicamente il progetto "Tutti a teatro", coprendo la differenza di costo per le classi aderenti e gestendo l'iter burocratico dei pagamenti. In più, collaboreremo all'acquisto di diplomi e medaglie per le premiazioni del progetto STEM "Matematica in gioco" e del concorso di poesie inserito nella settimana di "Italiano in festa".

Ora guardiamo ai mesi più caldi, che portano con sé appuntamenti imperdibili. Tra aprile e maggio supporteremo la realizzazione delle foto di classe. Sempre a maggio, offriremo una merenda ai bimbi per festeggiare la conclusione del progetto "Continuità" con le scuole dell'infanzia. Infine, stiamo già organizzando i momenti di saluto: la festa per le quinte, il saluto per i ragazzi di terza media e l'attesissimo ballo di fine anno in programma per l'inizio di giugno. Tutto questo prende vita solo grazie al vostro prezioso supporto quotidiano. Per restare sempre aggiornati sulle nostre iniziative, seguitemi su Instagram: associazionegenitoricantello. Buona primavera a tutte le famiglie!

Alessandro Pozzi
Genitore



■ CENTRO ANZIANI

BURRACO E AMICIZIA: IL CENTRO LE CRUGNOLE IL CUORE SOCIALE DEL PAESE

C'è chi arriva per giocare una partita e chi invece per fare due chiacchiere. C'è chi ha imparato da poco le regole e chi ormai è diventato un vero appassionato. Ma alla fine il risultato è sempre lo stesso: **stare insieme.**

Negli ultimi mesi il **burraco** è diventato uno dei protagonisti della vita del **Centro Le Crugnole**, ormai un appuntamento capace di coinvolgere sempre più persone. Un gioco semplice da imparare ma capace di creare legami, occasioni di incontro e momenti di serenità.

Il Centro, infatti, nasce proprio con l'obiettivo di **favorire l'incontro tra le persone, e creare occasioni di socialità**, grazie alla presenza di spazi per attività ricreative, culturali e di supporto alla comunità.

Ed è proprio in questo spirito che le partite di burraco hanno preso piede.

Tavoli sempre più numerosi, nuovi giocatori che si aggiungono ai più esperti e pomeriggi che scorrono tra carte, sorrisi e qualche bonaria sfida tra amici. I tornei organizzati ogni mese nei fine settimana, hanno attirato un numero crescente di partecipanti, provenienti anche da altri Comuni.

Così, partita dopo partita, evento dopo evento, il **Centro Le Crugnole** sta diventando



sempre più un **vero punto di aggregazione per il paese.**

Non solo per chi lo frequenta da tempo, ma anche per chi decide di avvicinarsi per la prima volta, magari incuriosito dall'atmosfera accogliente che si respira tra i tavoli.

In un mondo in cui spesso si parla di solitudine e isolamento, iniziative semplici come queste dimostrano quanto **la socialità possa nascere anche da un mazzo di carte.**

Perché dietro ogni partita di burraco non ci sono solo punti e combinazioni, ma storie, risate e relazioni che si costruiscono giorno dopo giorno.

E forse è proprio questo il risultato più bello: vedere come questo spazio sia sempre più **vivo, aperto e condiviso** dalla comunità di Cantello.

Un luogo, dove il tempo passato insieme vale molto più di qualsiasi vittoria.

Carlotta Pinto



PROLOCO

I 60 ANNI DELLA NOSTRA PRO LOCO

La nascita. Il primo maggio dell'anno corrente la Pro Loco Cantello compirà 60 anni: ne ripercorriamo in breve la storia. Risale al 1° maggio 1966 l'atto ufficiale della sua fondazione, redatto dal notaio Dr. Francesco Bellorini presso l'Ente Provinciale Turismo in piazza Monte Grappa a Varese. Sono presenti il rag. Antonio Premoli, già sindaco di Cantello dal 1956 al 1964 che assume la carica di presidente, Bigiotti Annibale, Donelli Carlo, Gandolfi Giovanni e il Dr. Oreste Premoli. La denominazione iniziale della nuova associazione è "Pro Cantello", ha sede presso il Municipio ed ha per scopo l'organizzazione e la valorizzazione turistica della zona di Cantello.

La Sagra degli Uccelli

La prima edizione della Sagra,

voluta ed organizzata dalla nuova Associazione, si svolge il 18 settembre 1966 con lo scopo di celebrare le tradizioni venatorie locali e la presenza di antichi roccoli costruiti alla sommità delle verdi alture che cingono il paese.

Si tiene per le prime 15 edizioni presso il parco della Cooperativa di Ligurno, ospita, tra l'altro, una gara di canto per uccelli canori ed una esibizione dei "chioccolatori", veri esperti che imitano il canto delle varie specie di uccelli. Questa manifestazione, che si svolge in una allegra cornice folcloristica e gastronomica, è ancor oggi molto apprezzata dal punto di vista culturale, in quanto permette di osservare da vicino diverse specie di uccelli, di imparare a riconoscerle e ad apprezzarne il canto.

La Fiera dell'Asparago

Dal 18 maggio 1966 la Pro Loco, sostituendosi ad un apposito comitato di emanazione comunale, si assume il compito di organizzare la Fiera dell'Asparago, la più antica manifestazione del genere in Lombardia: si era svolta per la prima volta a Cantello il 29 maggio 1939. La Pro Loco è stata e continua ad essere vicina ai nostri coltivatori di asparagi, a tutela e promozione di un prodotto tradizionale, l'asparago bianco, la cui produzione a Cantello era già documentata nella prima metà dell'800.

Il 16 dicembre 1981 muore il rag. Antonio Premoli, uomo profondamente innamorato del suo paese, della sua storia e delle sue tradizioni. Gli succede alla presidenza dell'Associazione,

sino alla primavera dell'anno 2010, il figlio Dr. Giuseppe Premoli, già consigliere della Regione Lombardia per due mandati tra il 1970 ed il 1980 ed allora presidente della U.S.S.L. n. 4 della Valceresio.

Cantello che Vive

Il 18 dicembre 1994, per iniziativa del Dr. Premoli, si svolge la prima edizione di questa nuova manifestazione che si propone di far conoscere e gratificare i concittadini che a vario titolo si sono distinti, sulla base di indicazioni fornite da una apposita commissione che è ancor oggi presieduta dall'ing. Emilio Brusca. Vengono dati riconoscimenti ai laureati dell'anno ed agli anziani. Nel 1994 si è ricordato Francesco Belinzoni, sindaco di Cantello dal 1897 al 1906 e dal 1907 al 1919. Nel 2025 è stato assegnato un riconoscimento ai rappresentanti delle associazioni di volontariato del nostro comune.

Non vogliamo soffermarci in questa sede sulle iniziative svolte nel periodo tra il 2010 ed oggi: ci limitiamo a ricordare la presidenza del sottoscritto (2010 - 2020) e quella successiva ed attuale di Antonella Premoli, figlia del Dr. Giuseppe Premoli.

Le manifestazioni dell'anno in corso

Ricordiamo che le tradizionali manifestazioni sono state così programmate: la Fiera dell'A-



sparago si svolgerà nel terzo e quarto fine settimana di maggio; la Sagra degli Uccelli si terrà alla prima domenica di settembre; la Cantello che Vive è prevista per una Domenica della seconda metà di novembre. Verrà data notizia di eventuali ulteriori iniziative attualmente allo studio.

A fronte dell'alto livello di impegno previsto per soci e collaboratori, ci sia concesso esprimere, anche in questa occasione, un sentito ringraziamento a tutti coloro che, in vari modi, ci sono stati e ci saranno vicini.

Gian Maria Baj Rossi
PRO LOCO CANTELLO



LIBRO APERTO

LIBROAPERTO SI TINGE DI...GIALLO!!

Un omicidio, molti sospettati, motivazioni misteriose e delle prove da ricostruire.... Cosa è successo esattamente durante la serata del 22 Novembre a Cantello? Chi era coinvolto? Ci sono degli alibi? Ma partiamo dall'inizio, come in ogni ricostruzione dei fatti che si rispettano...Ebbene, Watson, i membri dell'Associazione LibroAperto si sono messi alla prova organizzando un evento che ha raccolto molto entusiasmo tra i concittadini: è stato portato in scena un apprezzatissimo "Ape-

ricena con Delitto". Nell'explorare le possibili modalità per portare la lettura ad alta voce, cuore dell'attività della nostra Associazione, ai Cantellesi, abbiamo pensato di rivolgerci nuovamente al pubblico adulto. La narrativa "gialla" ha una lunghissima e blasonata tradizione, sia italiana che internazionale: a torto spesso considerata bassa e popolare, è un genere che vanta invece moltissimi autori di grande spessore letterario, capaci di coniugare l'intrattenimento con un'analisi

profonda della società e delle sue contraddizioni, oltre che della psicologia umana. E così, tra una lettura e l'altra, ci siamo imbattuti in una storia che ci ha subito ispirati: un tranquillo paesino di campagna della bellissima Toscana, un parroco ucciso in sagrestia, un maresciallo che conduce le indagini e molti possibili colpevoli. L'intreccio perfetto da rappresentare per passare una serata divertente tra amici! Manca qualcosa però! Lo sanno tutti che a pancia piena si ragio-

na meglio, e allora tutte le squadre di investigatori che si sono iscritte hanno avuto la possibilità di ragionare sulla trama tra una portata e l'altra del servizio catering dell'Enogastronomia Risetti, un partner consolidato che garantisce sempre qualità eno-gastronomica e grande soddisfazione per i quasi 70 partecipanti: un vero successo per l'Associazione. Complimenti alla squadra dei "cugini" che ha risolto il caso e che si è aggiudicata una bottiglia magnum donata dall'eno-

gastronomia Risetti, nonché gli applausi e i complimenti di tutti. LibroAperto ha in calendario altre attività, tenetevi pronti e seguitemi sul nostro profilo Instagram [libro_aperto2020] per non perdere nessuna delle nostre proposte. Come sempre, aspettiamo a braccia aperte chiunque avesse voglia di mettersi in gioco, portando idee e...voglia di partecipare! Contattateci via Instagram o via mail ass.libroaperto@gmail.com

Paola Quagliucci



ASSOCIAZIONI

www.comune.cantello.va.it

■ AVIS

DIAMO I NUMERI DI AVIS

Durante l'ultima assemblea del 23 febbraio, il Presidente Giovanni Valli ha "dato un po' di numeri" che riguardano l'Avis Comunale Cantello. I soci al 31 dicembre 2025 sono 147 di cui 141 donatori e 6 collaboratori.

Nello scorso anno abbiamo avuto ben 20 nuovi donatori con, purtroppo, 8 sospesi definitivamente. I nostri donatori hanno effettuato 207 donazioni di cui 160 di sangue intero e 47 di plasma. Se consideriamo gli ultimi 10 anni, notiamo un'importante e costante crescita del numero dei donatori. Siamo passati

dai 105 del 2015 agli attuali 141 con un incremento del 35% che si riflette anche nel numero di donazioni, passate dalle 147 del 2015 alle 207 attuali. Numeri importanti per una piccola realtà come la nostra che ci fa capire quanto l'argomento "donazione del sangue" stia molto a cuore ai nostri concittadini e quanto la nostra piccola Associazione stia lavorando per continuare a crescere ed assicurare agli ospedali le sacche necessarie per le cure dei malati cronici e per le emergenze. Purtroppo la situazione donazioni non è così rosea in tutta Italia. A metà 2025,

la raccolta di sangue intero era in calo del 2,8% rispetto al 2024 con un grande problema d'invecchiamento dei donatori e con la mancanza di ricambio generazionale. Sono purtroppo i più giovani che, pur dimostrando interesse, faticano a garantire continuità e abbandonando spesso dopo poche donazioni.

La raccolta di plasma invece si conferma in crescita (oltre 900 tonnellate a fine anno, +1% rispetto al 2024). E, a proposito del plasma, vogliamo ribadire che diventare donatore oggi, vuol dire diventare donatore anche

di plasma, componente del sangue molto importante per la medicina moderna. I donatori con gruppi sanguigni A e AB, trattandosi di sangue più comune, in sede trasfusionale saranno invitati alla donazione di plasma anziché di sangue intero. Il plasma, una volta congelato, può durare fino a 2 anni e poi venire convertito in medicinali plasma-derivati contrariamente al sangue intero che ha una durata solo di qualche settimana e, un'eccessiva scorta nella Banca del Sangue, può tramutarsi in uno spreco del prezioso liquido.

La plasmateresi, così è identificata la donazione di plasma, garantisce inoltre al donatore una chiamata più regolare alle giuste scadenze. Per incentivare questo passaggio, ripartirà il Progetto Plasma, proprio per spiegare a tutti i donatori, che la donazione di Plasma non è una donazione di classe B. Per tutti, donare, significa trasformare un'azione semplice in una speranza reale per chi ne ha bisogno.

**Giovanni Valli
Nicoletta Macchi
AVIS CANTELLO**

■ AIDO

DONARE È SCEGLIERE LA VITA: L'APPELLO DI AIDO CANTELLO

Cari concittadini, scrivere di donazione degli organi significa parlare di un legame invisibile ma potentissimo che unisce la nostra comunità: la solidarietà. Eppure, i dati nazionali recenti ci consegnano una realtà che deve farci riflettere. Con l'introduzione della nuova Carta d'Identità Elettronica, che permette di esprimere la propria volontà al momento del rinnovo, si è registrato un preoccupante aumento dei "no". Spesso, questo diniego nasce dalla paura, dalla disin-

formazione o semplicemente dal voler rimandare una scelta che percepiamo come difficile. Anche nella nostra **provincia di Varese**, pur essendo una terra storicamente generosa, il tasso di opposizione si attesta su livelli che non possiamo ignorare (circa il **30%** a livello provinciale, in linea con il dato nazionale). Ogni "no" non è solo una preferenza espressa, ma è, purtroppo, una speranza in meno per chi, in lista d'attesa, non ha altra alternativa terapeutica per continuare a vivere.

Recentemente, una vicenda ha toccato profondamente la nostra sensibilità (come ricordato anche sui canali social di AIDO): la storia di chi, pur nel dolore più atroce della perdita, ha saputo dire "sì". È in quel momento che il lutto si trasforma in un gesto d'amore immenso, un atto che permette a un altro essere umano di tornare a respirare, a camminare, a vedere il futuro. Donare non è "togliere" qualcosa a chi non c'è più, ma "restituire" la vita a chi sta lottando.

Come Gruppo AIDO Cantello, vi invitiamo a non aspettare il rinnovo della carta d'identità per decidere. Informatevi, parlatene in famiglia, sciogliete i dubbi. La donazione è un testamento di umanità che rende la nostra Cantello una comunità più forte e coesa. Anche iscrivendosi alla nostra associazione attraverso la **App. AIDO**, è possibile manifestare il proprio consenso, soprattutto se non si è potuto esprimere attraverso il rinnovo della Carta di Identità. Inoltre presso l'**Ufficio Anagrafe**

del Comune sono disponibili delle brochure con informazioni che possono essere di ausilio.

Dire di sì alla donazione è un gesto gratuito che non costa nulla a chi lo compie, ma vale il mondo intero per chi lo riceve. Scegliamo, insieme, di stare dalla parte della vita.

Il Gruppo AIDO Cantello

■ NEÖDAR

NEODAR SUMMER CAMP: UN'ESTATE A CAVALLO TRA NATURA E CONDIVISIONE

Con l'arrivo della bella stagione si riaccende la magia del Neodar Summer Camp, un appuntamento ormai imperdibile per i ragazzi che desiderano vivere un'estate diversa, immersi nel verde e a stretto contatto con gli animali. Quest'anno il centro apre le sue porte l'8 giugno e proseguirà le attività fino al 21 agosto, offrendo alle famiglie una soluzione flessibile basata su moduli settimanali, dal lunedì al venerdì.

Le giornate al camp iniziano alle 8.30 e terminano alle 17.00, ma con un'attenzione particolare ai genitori che lavorano: è infatti disponibile il servizio di

pre-camp a partire dalle 7.30, garantendo così una copertura completa e sicura sin dalle prime ore del mattino. Il cuore dell'esperienza è, come sempre, il rapporto speciale con i cavalli e i pony. Ogni giorno i partecipanti sono coinvolti in giochi ludici in sella, pensati per sviluppare coordinazione e sensibilità. Per chi volesse approfondire ulteriormente la disciplina, è possibile integrare il programma con lezioni extra di equitazione tenute da istruttori qualificati.

Il palinsesto delle attività è studiato per non lasciare spazio



alla noia: si va dai giochi di gruppo a quelli della tradizione, passando per emozionanti giri in carrozza e rigeneranti passeggiate nella natura. Non mancano i momenti dedicati alla creatività e alla freschezza, con laboratori specifici e divertenti giochi con l'acqua. Un valore aggiunto di questa edizione è la riconfermata collaborazione con il Centro Gulliver, che curerà alcuni laboratori didattici, portando la propria esperienza pedagogica all'interno del camp.

L'offerta del Neodar Summer Camp è pensata per essere completa sotto ogni profilo. Oltre allo svago, sono previste ore di studio assistito per permettere ai ragazzi di portarsi avanti con i compiti delle vacanze in un ambiente sereno e stimolante. Anche l'aspetto conviviale è curato nel dettaglio, poiché il pranzo e la merenda sono inclusi nel pacchetto, sollevando le famiglie da ogni pensiero organizzativo.

Per chi cerca un'esperienza formativa che unisca sport, socializzazione e relax, il Neodar Summer Camp rappresenta la scelta ideale per un'estate indimenticabile. Tutte le informazioni dettagliate e i moduli per l'iscrizione sono facilmente reperibili e scaricabili visitando il sito internet:

www.neodar.it

**Riccardo Faessler
Scuderia Neodar**





■ DANZAR BALLANDO

DANZAR BALLANDO SI PREPARA A SOSTENERE GLI ESAMI DI DANZA RAD ROYAL ACADEMY OF DANCE

Sono 40 le allieve che quest'anno sosterranno i prestigiosi Esami di Danza Classica RAD, e lo potranno fare direttamente presso la sede della Danzar Ballando Asd (via Turconi n.6 Cantello), l'unica Asd professionale di Danza Classica e Moderna a Cantello diventata sede ufficiale Esami dell'Accademia RAD (Royal Academy of Dance - Londra) e diretta da oltre 15 anni dall'Insegnante e Direttrice Artistica Elettra Tarantino.

Questo significa che un'Esaminatrice ex Ballerina Professionista

verrà mandata dalla sede centrale londinese a Cantello presso la Danzar Ballando a valutare le allieve selezionate sui programmi accademici studiati. Sostenere un Esame di Danza Classica con l'Accademia RAD è un prestigio e un onore per tutte le candidate, è un'Esperienza di crescita personale, di soddisfazione e valorizzazione del loro studio costante e appassionato.

E' visibile nelle allieve l'emozione di essere state scelte per talento e merito ed è fonte di orgoglio per Insegnanti e genitori ma soprattutto per loro stesse la possibilità di brillare davanti a Esaminatori così importanti. La Danzar Ballando si distingue per Professionalità, Insegnanti altamente qualificati e di esperienza, ma soprattutto per sensibilità ed empatia verso i propri allievi che vengono supportati nel loro percorso di crescita con preziosa attenzione al singolo.

Fondamentale è quindi la figura delle Insegnanti che preparano le allieve sia a livello fisico sia a livello psicologico, accompagnandole in un percorso di valorizzazione delle proprie qualità e attitudini, e nell'inseguimento del proprio SOGNO.



Queste sono allieve che non si interrogano ogni Settembre su "quale sport farò quest'anno?" cambiando ogni anno, queste sono allieve che hanno già capito fin da bambine quale fosse il loro Sogno, il loro talento, la loro passione, e che anche davanti alle difficoltà della disciplina o delle circostanze esterne non hanno mai perso il loro obiettivo.

In palio per loro le 3 medaglie dell'Accademia: bronzo, argento e oro corrispondenti ai voti Pass, Merit, Distinction, a seconda dei punteggi da loro ottenuti durante le performance in Esame.

Ma quello che ottengono davvero va ben oltre la medaglia, è l'arricchimento e la crescita personale ed emotiva a fare davvero la differenza.

Per tutte le INFO
E NUOVE ISCRIZIONI
ai corsi di Danza : 3400594181

sito: www.danzarballando.it.

Elettra Tarantino
Insegnante e Direttrice
Danzar Ballando ASD

■ ASD PHOENIX

TORNEO DEI RIONI



Torna il TORNEO dei RIONI dal 1 al 27 Giugno

Vuoi partecipare? Rivolgiti al tuo responsabile di rione:

- Borghetto: Mauro Gandolfi 349 1433093
- Cantonaccio: Simone Brignoli 345 8573753
- Gaggiolo: Francesco Caverzasio 348 7036085
- Lignano: Marco Caccia 339 3430304
- San Giuseppe: Antonio Bianchi 347 1035773



■ ASD PHOENIX

VERSO IL FINALE DI STAGIONE

Siamo quasi a fine stagione e per tutti i nostri atleti iniziano le fasi finali.

I grandi del basket stanno iniziando la fase per decidere la classifica play off e si stanno giocando il girone per i primi posti della griglia finale.

Ottimo risultato calcolando che essendo una neopromossa, nessuno avrebbe scommesso nulla su questo gruppo ma si sono dimostrati all'altezza della categoria.

I nostri under 13 invece hanno iniziato la loro fase ad orologio dove incontrano in gara secca gli altri gironi, anche loro per definire la classifica play off, continuando la loro crescita e preparandosi soprattutto per i prossimi anni.

Per il gruppo volley invece, la stagione è ancora abbastanza lunga, con tutte le squadre che stanno affrontando le fasi primaverili, dei rispettivi campionati.

Il gruppo under 18 invece ha terminato la prima fase invernale andando a giocarsi le finali regionali con una grande prima parte di stagione dove ha avuto accesso al tabellone finale regionale.

Il finale di stagione si avvicina, i nostri gruppi si preparano alla volata finale con la consapevolezza di essere cresciuti e di aver ottenuto risultati positivi, che fanno ben sperare per i prossimi anni, visto che soprattutto il settore

giovanile rispetto agli anni scorsi è decisamente in crescita.

La fine della stagione coincide anche con l'inizio del torneo dei rioni, stiamo cominciando a prepararlo, cominciate a scaldarvi, tra poco si comincia vi aspettiamo in palestra sempre pronti a tifare, forza Phoenix.

ASD Phoenix Cantello



■ GRUPPO BOCCE

PROSSIMI EVENTI GRUPPO BOCCE CANTELLO 2.0

Il gruppo Bocce Cantello 2.0 si sta preparando ad organizzare il II° torneo sociale.

Si svolgerà a partire da sabato 9 maggio e tempo permettendo, si giocherà nel nostro campo di Cantello.

Inoltre, organizzeremo anche un torneo estivo e successivamente, il 12 settembre ci sarà la quarta edizione del torneo supereroi, con i ragazzi diversamente abili italiani e svizzeri.

Daniela e Massimo



LEGA LOMBARDA SEZIONE DI CANTELLO

CANTELLO IN AUTONOMIA 2

Abbiamo constatato con piacere e anche con una certa sorpresa che alcuni media locali, tendenzialmente orientati verso una generica sinistra centralista, hanno invece compiuto una decisa svolta verso il sostegno o, almeno, l'approvazione delle nostre tesi federaliste e autonomiste.

L'occasione è stata offerta dalle olimpiadi invernali Milano - Cortina: un evento di risonanza mondiale che, grazie a una perfetta macchina organizzativa, si è svolto in modo ineccepibile da ogni punto di vista, dalla gestione logistica alla conduzione tecnico-sportiva delle gare e degli impianti.

In tutto il mondo si è visto così

che l'Italia si è presa il merito formale, con spiegamento di tricolori e ripetizione dell'inno "schiava di Roma" ma, nella sostanza, è stato il Lombardo-Veneto il protagonista indiscusso dell'enorme e ben riuscito lavoro di preparazione e conduzione dell'avvenimento.

Ma c'è un altro fatto rilevante che ha indotto i giornalisti locali a riflettere: Mario Monti ha dichiarato a sorpresa ufficialmente che se l'Europa non diventa subito federale e regionalista è condannata al fallimento, cioè ha sposato le nostre tesi; evidentemente si è ricordato di essere nato a Varese, non lontano da Cazzago Brabbia, luogo natale di Giancarlo Giorgetti, il

ministro che la Lega ha prestato a Roma per insegnare come si amministra uno Stato. Noi aggiungiamo con una punta di orgoglio che entrambi sono nati non lontano da Cantello e abbiamo oggi anche un altro motivo di rallegrarci: il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera agli schemi di intesa preliminare tra il Governo e le Regioni Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto alla presenza dei quattro Governatori e con grande soddisfazione del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Roberto Calderoli, che afferma: "per la prima volta da quando si parla di regionalismo, c'è un passaggio ufficiale per l'attuazione concreta dell'Autonomia da parte del Governo e in piena

sintonia con le quattro Regioni che hanno avviato il percorso previsto dalla Legge 86/2024. Si tratta di un traguardo storico per il regionalismo, che mai aveva visto l'avvio di un iter istituzionale propriamente detto attraverso degli schemi di intesa. Ora inizia ufficialmente il cammino per portare questi schemi di intesa all'approvazione definitiva, ma il passo avanti compiuto è veramente decisivo".

È un altro passo avanti verso l'autonomia regionale e l'Europa delle Regioni, come, del resto, già aveva preconizzato De Gasperi 80 anni fa. Il PCI, già allora, era contrario perché, come dice una canzone, "l'idea ghe l'han minga avuda lur".

Il cammino da percorrere è ancora lungo e non facile, soprattutto per gli ostacoli creati dall'odierno comunismo; per questo rivoliamo ai nostri concittadini la solita esortazione: non cedete alla facile lusinga dell'obbedienza cieca e assoluta agli ordini del Comitato Centrale romano (stavamo per dire il Soviet Supremo); sosteniamo tutti la via della libertà, per arrivare ad essere finalmente "padrom in cà nostra".

*Peppino Riva
Lega Lombarda
Sezione di Cantello*

PARTITO DEMOCRATICO

IL SILENZIOSO ASSEDIO ALLA DEMOCRAZIA

La situazione internazionale sta diventando sempre più difficile. I conflitti aumentano e si intrecciano, e spesso non riusciamo nemmeno a capire cosa stia accadendo davvero. Le decisioni impulsive di alcuni leader globali, da Trump a Netanyahu, contribuiscono a creare ulteriore instabilità, mentre il nostro Governo sembra seguirli senza mostrare una reale autonomia. In questo clima, la destra più

radicale non punta solo a cambiare governo, ma a cambiare il sistema stesso. Il malessere dei ceti più deboli viene trasformato in rabbia contro le istituzioni democratiche, invece che in una richiesta di maggiore giustizia sociale. Si propone un modello in cui il leader ha pieni poteri, libero dai controlli e dal dovere di rendere conto delle proprie scelte. Il voto non è più visto come una delega temporanea,

ma come un'investitura totale, che crea un legame quasi sacro tra leader ed elettore.

Il pericolo maggiore è che tutto questo viene presentato come modernità. Tecnologia e propaganda si uniscono per far sembrare vecchie e inutili le costituzioni, proponendo una "democrazia semplificata" che in realtà rende il potere più fragile e più manipolabile. Una volta

arrivati al governo, questi leader non hanno alcun interesse a tornare alle regole democratiche: gli organi di garanzia diventano ostacoli da indebolire, e il sistema perde la capacità di difendersi.

Per questo non possiamo restare fermi. Dobbiamo recuperare una visione chiara dei valori democratici, riconoscere i segnali del loro indebolimento e

reagire con determinazione. Difendere la democrazia oggi significa non accettare passivamente questa deriva, ma scegliere di resistere prima che sia troppo tardi.

*Partito Democratico
Cantello*

L'ALTRA CANTELLO

IMPEGNO E TRASPARENZA PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Cari concittadini, vi auguriamo un buon anno, con l'auspicio che questo nuovo inizio possa proseguire nel migliore dei modi, all'insegna della serenità e della positività per tutta la nostra comunità.

Nello spazio dedicato alla minoranza desideriamo condividere con voi alcune riflessioni su temi che riteniamo importanti per la vita del nostro paese.

Gestione dell'informazione

Da una parte siamo rimasti positivamente colpiti dal lavoro svolto dal comitato di redazione del giornalino comunale, che sta operando con serietà, spirito collaborativo e professionalità. Dall'altra continuiamo ad avere alcune perplessità sulla modalità di distribuzione adottata. Di fatto il giornalino non raggiunge più la grande maggioranza dei residenti e numerose copie restano inutilizzate nei punti di rac-

colta. Questo comporta il rischio che molti nostri concittadini non vengano informati su quanto avviene all'interno della comunità. Anche la newsletter attivata dall'Amministrazione, pur rappresentando un'iniziativa positiva nelle intenzioni, a nostro avviso risulta limitata: raggiunge soltanto una parte della popolazione, presenta una struttura piuttosto semplice e talvolta contenuti incompleti o poco approfonditi.

Considerando che la gestione della comunicazione ha un costo annuale di circa 4.400 euro più IVA, non possiamo nascondere una certa amarezza e qualche perplessità sull'effettiva efficacia del servizio così come è oggi strutturato.

Gestione del personale comunale

Abbiamo inoltre appreso che diversi dipendenti comunali hanno lasciato il loro impiego all'inter-

no dello staff del nostro Comune per intraprendere nuove esperienze lavorative. Le uscite hanno riguardato vari uffici: tecnico, segreteria, tributi e ragioneria. In totale si tratta di cinque dipendenti che hanno cambiato sede di lavoro, un numero che riteniamo significativo.

Da quanto ci è stato comunicato dal Vice Sindaco Casartelli - che ringraziamo per averci aggiornato sul contesto a seguito di una nostra richiesta - l'Amministrazione ha dovuto ricorrere anche all'esternalizzazione di alcuni servizi. Una soluzione che, a nostro avviso, non rappresenta necessariamente la scelta più positiva per la gestione ordinaria dell'ente.

Siamo consapevoli che la gestione del personale non sia mai semplice: coordinare le dinamiche interne e mantenere un clima lavorativo equilibrato richiede attenzione e capacità. Allo stesso tempo riteniamo che forse

alcune criticità potessero essere affrontate prima, adottando i necessari correttivi.

Proprio per questo, forse, sarebbe stato opportuno evitare in passato proclami sulla perfetta gestione del personale e le critiche rivolte all'ex sindaco Catella. Come spesso accade, la realtà amministrativa si dimostra più complessa di quanto possa apparire.

Manutenzione del patrimonio comunale

Infine non possiamo non segnalare alcune situazioni legate alla manutenzione del patrimonio comunale. Con disappunto constatiamo che gli avvallamenti presenti sulla corsia in salita da Gaggiolo verso Lugano, in via Lugano, non sono ancora stati sistemati. La prima segnalazione agli uffici competenti risale a settembre 2024 e, nonostante ulteriori richiami, la situazione non è

stata ancora risolta. Nel frattempo gli avvallamenti sembrano peggiorare e potrebbero rappresentare un potenziale pericolo per motociclisti e automobilisti. Anche diversi marciapiedi presentano criticità, come in via Cavallotti, via Milano, via Gasparotto e via Torre dei Premoli. Si tratta di segnalazioni che ci sono state riportate da vari concittadini e che riteniamo meritino attenzione.

Ci auguriamo che queste osservazioni possano essere considerate come un contributo costruttivo al miglioramento della gestione del nostro Comune, nell'interesse dell'intera comunità.

*I Consiglieri di minoranza
Renato Renosto
Simone Brignoli*

■ PENSIERO PROPOSITIVO CHE NE SARÀ DI CANTELLO?

L'identità di un luogo è fatta dalle sue storie, dai racconti della gente che lo vive e l'ha vissuto. Non esiste un'identità data, una volta e per tutte, ma sempre creata. Le ideologie, in questo, sono state molto spesso il pervertimento dell'identità: chi vuole difendere una certa identità culturale, tale e quale era all'epoca dei propri avi, e chi invece crede che la fluidità dei tempi imponga che tutto debba cambiare in funzione delle esigenze della società o di un fantomatico progresso. Dietro entrambi questi occultamenti v'è la pretesa di poter decidere delle sorti dell'identità del luogo, la quale è solo propria della comunità che lo vive.

La domanda "che ne sarà di Cantello?" potrebbe sembrare eccessivamente allarmante, ma sfido qualsiasi concittadino a sottovalutarne l'importanza. Chiunque viva ogni giorno il nostro paesello e ne abbia a cuore le sorti non può non preoccuparsi del destino cui Cantello sta andando incontro, falsato spesso dalla autonarrazione del "va tutto bene" o, ancor più pericolosa, del "va bene tutto". Il fatto è che, proprio perché noi creiamo ogni giorno il nostro paese, stiamo tutti contribuendo, anche con la nostra indifferenza, alla plasmazione di quel destino.

Fino a qualche decennio fa, Cantello era una sorta di giar-

dino dell'Eden, pieno di noci e alberi da frutto, una terra densa di storia e di storie, di bellezza, se volete, con una lingua propria parlata, meta di vacanza di ricchi e importanti personaggi, e promotrice (questo fino ad oggi) di incredibili talenti nel campo, soprattutto, dell'arte figurativa (menziono solo Carlo Cocquio, Felice Mina, Maurizio Baggio), ma pure della poesia, della scienza, del teatro e della musica (specie strumentale e liturgica).

Una piccola Firenze medicea (benché senza mecenati). Desta perciò stupore che della valorizzazione del nostro territorio a noi interessi poco; e molto, certo, bisogna ringraziare chi

ogni anno organizza le nostre importanti sagre (dell'asparago e degli uccelli) che rimangono un segno di vitalità culturale collettiva da non sottovalutare.

Con ciò non propongo affatto l'allestimento di musei, ma la rivitalizzazione di un paese dimentico non tanto della sua identità, quanto del fatto che deve attivamente e consapevolmente (oltre che criticamente) costruirla, giorno per giorno.

Cantello, lo sappiamo, è in procinto di diventare un luogo sempre più anonimo, quasi di passaggio (un "nonluogo" direbbe Marc Augé). Un semplice posteggio di frontiera. E questo, per chiunque ami Cantello e la

possibilità della sua concreta identità, non può che risultare intollerabile, perché Cantello ha tanto da offrire.

Occorrerebbe che tutti noi ci mettessimo in gioco, per dare spazio a quello che noi vogliamo che Cantello sia e diventi in futuro. Spazio alla creatività, spazio ai nostri artisti, spazio alla nostra storia!

Su come concretamente poterlo fare le risposte sono molteplici: se però ci guardiamo intorno, piccole realtà cercano già di mantenere e rilanciare quello che il nostro paese ci ha lasciato in eredità. Basta dargli credito.

Matteo Geremia Baggio

■ LA CLASSIFICA:

I libri più richiesti presso la Biblioteca comunale:

1 L'alba dei leoni
di Stefania Auci



2 La bugia dell'orchidea
di Donato Carrisi



3 Il silenzio dei colpevoli
di Angela Marsons



4 Io che ti ho voluto così bene
di Roberta Recchia



5 Viaggiare con i bambini
di Lonely Planet Italia



*dati ufficiali della Biblioteca comunale Carlo Cocquio di Cantello

LA BIBLIOTECA CONSIGLIA

LE 27 SVEGLIE DI ATENA FERRARIS
Le 80 domande di Atena Ferraris
di Alice Basso



Con la serie dedicata ad Atena Ferraris, Alice Basso conferma il suo talento nel creare personaggi vivaci, ironici e profondamente umani. Atena è diversa dagli altri, è una giovane donna brillante, dotata di un intuito affilato e di un carattere che conquista sin dalle prime pagine. Ha trent'anni, veste fuori moda, odia le sorprese, fa tante domande, parla a più non posso e ha fondato la sua rivista di enigmistica.

La sua giornata è scandita da ventisette sveglie per ricordarle di lavorare, mangiare, andare a dormire ecc.

Nel primo volume "Le 27 sveglie di Atena Ferraris" l'autrice costruisce una storia fresca e divertente, in cui l'irruenza di Atena si intreccia con una trama ben congegnata, ricca di ritmo e colpi di scena. Il fratello della protagonista, Febo, ha assistito a un

probabile omicidio nella scuola di magia che frequenta e Atena, seppur riluttante, accetta di aiutarlo a risolvere il caso.

Nel secondo libro "Le 80 domande di Atena Ferraris" la scrittrice approfondisce ulteriormente il mondo interiore della protagonista. Le domande, fulcro narrativo del romanzo, diventano un espediente intelligente per raccontare la crescita, le incertezze, le ambi-

zioni e la continua voglia di capire sé stessa e gli altri. Il tono rimane leggero e frizzante, ma non manca la capacità di toccare temi più intimi con sensibilità.

La scrittura di Alice Basso si conferma brillante: i dialoghi vivaci, il ritmo narrativo impeccabile e una vena ironica che rende la lettura piacevole. Atena Ferraris è un personaggio che lascia il segno.

Una serie consigliata a chi apprezza romanzi intelligenti, spiritosi e capaci di unire leggerezza e profondità con naturalezza.

Aysha Longobucco,
Bibliotecaria

■ I consigli della Biblioteca per bambini e ragazzi:

3 - 5 anni

Non l'ho fatto apposta di J. Muhle



L'Orso e la Donnola spalano la neve. Per sbaglio Orso ne butta un mucchio in testa alla sua amica, che pretende delle scuse! Ma lui non ci pensa proprio perché, infondo, non l'ha mica fatto apposta!

6 - 8 anni

L'allevatore di regine di F. Niccolini



Il ciclo della vita raccontato con l'aiuto delle api, attraverso una storia poetica dove un bimbo riscopre la figura di un nonno che ha cominciato a dimenticare le cose.

9 - 11 anni

L'ospedale dei giocattoli di Laura Imai Messina



Una storia sussurrata, un giocattolaiolo dalle mani incantate. Un racconto che celebra il valore delle seconde possibilità e la bellezza di ritrovare ciò che sembra perduto.

12 - 14 anni

Ci sono anch'io di Annalisa Strada e Irene Spini



Hossam e Giulio non ne possono più di essere "invisibili" e decidono di entrare in una gang. Questo li porterà a dover fare i conti con qualcosa di molto pericoloso. Un racconto che esplora l'invisibilità sociale e il coraggio di essere sé stessi.

Per approfondire

Il mondo segreto delle ragnatele di Jan Beccaloni e Namasri Niumim



Capolavori d'ingegneria, meraviglie geometriche, tele orbicolari, a scala, a merletto... Quante trappole si nascondono dietro ai loro finissimi fili di seta?

Consigliato a partire da 8 anni.

INFORMAZIONI UTILI

www.comune.cantello.va.it



AMMINISTRATORI

Nicola Gunnar Vincenzi	Sindaco
Alessandro Casartelli	Vice sindaco, Assessore Bilancio, Finanze e Tributi
Elettra Aldinio	Assessore Cultura, Sport, Associazioni e Politiche Giovanili
Maurizio Genolini	Assessore Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Urbanistica e Territorio
Annamaria Pintabona	Assessore Servizi Sociali e Servizi Educativi
Ambrogio Filippi	Consigliere Comunale con delega Associazioni, Sport e Tempo Libero
Pietro Mutti	Consigliere Comunale con delega Urbanistica
Roberto Premoli	Consigliere Comunale con delega in CMP per piano di zona
Giuseppe Cocquio	Consigliere Comunale con delega Ambiente e Territorio
Patrizia Broggin	Consigliere Comunale con delega Tributi e attuazione Programma

Gli amministratori ricevono su appuntamento contattando gli Uffici Comunali preposti

COMITATO DI REDAZIONE

Cantello in Comune periodico dell'Amministrazione comunale di Cantello. Anno XXX, n. 1, 2026 Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20-12-1996	Direttore responsabile Nicola Gunnar Vincenzi	Grafica, impaginazione e stampa Emmevi Grafica Via Giulio Uberti, 42 21100 Varese
Direzione, redazione e amministrazione P.zza Montegrappa, 1 21050 Cantello (VA) . 0332/419111 cdr.cantelloincomune@gmail.com	Capo redattore Maria Luisa Sabbadini	Tel. 0332 232628 info@emmevigrafica.com
	Redazione Lisa Filippi, Matteo Geremia Baggio, Monica Neri, Sophia Chiara Fiora, Peppino Riva, Renato Renosto.	

Vi ricordiamo che per il prossimo numero la riservazione di uno spazio per un articolo deve avvenire entro e non oltre il 13/06/2026. La consegna degli articoli entro e non oltre il 13/07/2026. Gli articoli non pervenuti entro quella data non verranno pubblicati. Inviare a: cdr.cantelloincomune@gmail.com

ORARI UFFICI COMUNALI

- **SERVIZI DEMOGRAFICI - Tel. 0332 419100**
- **AREA SOCIALE, CULTURA, SPORT - Tel. 0332 419125**
- **AREA SEGRETERIA, AFFARI GENERALI - Tel. 0332 419129**
- **AREA ECONOMICO/ FINANZIARIA E TRIBUTI - Tel. 0332 419127**
- **AREA TECNICO / MANUTENTIVA - Tel. 0332 419121**
- **AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, TERRITORIO - Tel. 0332 419108**

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO DALLE 10:00 ALLE 12:30
MARTEDÌ DALLE 16:00 ALLE 18:00

MERCOLEDÌ E VENERDÌ ACCESSO PRIORITARIO SU PRENOTAZIONE DIGITALE
DALLE 10:00 ALLE 12:00

ORARI BIBLIOTECA

Tel. 0332 418630
Martedì dalle 14:00 alle 18:00
Giovedì dalle 14:00 alle 18:00
Venerdì dalle 10:00 alle 12:30
Sabato dalle 9:00 alle 12:30

POLIZIA LOCALE

Tel. 0332 419124
Apertura al pubblico:
martedì dalle 17:00 alle 18:00
giovedì dalle 10:00 alle 12:30
sabato dalle 10:30 alle 12:30
Accesso SOLO su appuntamento:
mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle 12:00

SCUOLE

Segreteria istituto comprensivo	tel. 0332/417845
Scuola dell'infanzia Statale "Parco 1° Maggio"	tel. 0332/417715
Scuola Primaria	tel. 0332/417835
Scuola Secondaria di primo grado	tel. 0332/417845
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale "G. Parenti"	tel. 0332/417276
Asilo "La casa nell'albero" Cooperativa Sociale "Eureka!"	tel. 0332/414028

PUBBLICA UTILITÀ

Emergenze	112
Carabinieri (Viggiù)	tel. 0332/486101
Guardia di Finanza	tel. 0332/417860
SOS Malnate	tel. 0332/428555
Servizio Continuità Assistenziale (ex Guardia medica)	tel. 840.000.661
Farmacia Vespertino	tel. 0332/417725
Protezione civile	tel. 347/5014050
Ufficio parrocchiale	tel. 0332/417764

CANTELLO IN CIFRE

Popolazione residente al 31.03.26

4.895

maschi:	2.383
femmine:	2.512
dal 01.01.2026 al 31.03.2026	
nati:	9
deceduti:	22
immigrati:	85
emigrati:	55
famiglie residenti:	2.166
convivenze:	14

ORARI S. MESSE

PRE-FESTIVI		
Chiesa San Giorgio (Ligurno)		ore 18.30
FESTIVI		
Chiesa San Giorgio (Ligurno)		ore 08.30 / 10.30
Rsa Casa San Giuseppe (Cantello)		ore 09.30
Chiesa San Giorgio (Ligurno)		ore 18.00

ORARI CIMITERO

ORA SOLARE 07.30 / 18.00 ORA LEGALE 07.00 / 21.00

ORARI DISCARICA - ESTIVO

DAL 1 MAGGIO AL 31 OTTOBRE		
MARTEDÌ / GIOVEDÌ		08.30 / 11.30
LUNEDÌ / MERCOLEDÌ / VENERDÌ		14.00 / 18.00
SABATO		08.30 / 11.30 14.00 / 18.00
DOMENICA		10.00 / 12.00 (NO ingombranti)
UTENZE NON DOMESTICHE		
MERCOLEDÌ		14.00 / 18.00

MEDICI DI BASE

Sinapi Dario		
Via Medici, 2 - Cantello	lunedì / mercoledì	16.00 / 19.00
tel. 335/224305	martedì	09.00 / 11.30
dario.sinapi@crs.lombardia.it	giovedì	11.30 / 12.30
tel. 333/4239425 (08.30 / 09.30)	venerdì	14.30 / 16.30

Premoli Carlo		
Via Roma, 3 - Cantello	lunedì / giovedì	10.00 / 12.00
tel. 338/3990749	martedì	17.00 / 19.00
	mercoledì	16.30 / 18.30
	venerdì	15.30 / 17.30

Antonini Cinzia		
Via Medici, 2 - Cantello	martedì / giovedì	10.00 / 12.30
tel. 375/9182296 (08.00 / 09.00)	lunedì	15.30 / 18.30
	mercoledì	16.00 / 19.00
	venerdì	15.00 / 18.00

N.B: I dottori ricevono SOLO su appuntamento

AMBULATORIO PRELIEVI

Via Medici, 2 - Cantello • **PRELIEVI:** Sabato 7.30 / 9.30 • **RITIRO ESITI:** Sabato 9.00 / 9.30